

**AMAG RETI IDRICHE S.P.A.**

**BILANCIO AL 31/12/2023**

**Assemblea dei Soci del 28/06/2024**

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

**VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI**

Il giorno ventotto del mese di giugno dell'anno duemilaventiquattro, alle ore 15:30 in Alessandria, presso la sede sociale della società, si è riunita, l'assemblea ordinaria degli azionisti di AMAG RETI IDRICHE S.p.A., corrente in Alessandria – via Damiano Chiesa n. 18 - per discutere e deliberare sul seguente:

**ORDINE DEL GIORNO**

1. Approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2023, della relazione sulla gestione, della relazione del collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Destinazione del risultato d'esercizio;
3. Budget economico finanziario – anno 2024;
4. Varie ed eventuali.

Nel luogo e all'ora indicata risultano presenti il Presidente Claudio Perissinotto, in rappresentanza del socio AMAG SPA, che detiene il 100% del capitale sociale pari ad Euro 100.000.

Sono presenti il Presidente del Collegio Sindacale Dr. Andrea Capra e il Sindaco effettivo Dr.sa Stefania Mariotti e il Sindaco effettivo Dr.sa Paola Massari

E' collegato in video conferenza l'Amministratore Delegato di Amag Spa Ing. Emanuele Rava.

E' presente la Sig.ra Paola Cavallone, dipendente AMAG, con l'incarico di Segretario verbalizzante.

Assume la presidenza della riunione il rappresentante del socio A.M.A.G. Geom. Claudio Perissinotto il quale, constatato che:

- È presente l'intero capitale sociale
- L'odierna assemblea è stata regolarmente convocata

Dichiara quindi aperti i lavori e passa alla trattazione del punto 1) all'ordine del giorno.

**1) Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2023 della relazione sulla gestione, della relazione del collegio sindacale e deliberazioni relative.**

L'Amministratore Unico illustra il Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023 che riporta un risultato ante imposte di euro 424.138 e con un utile d'esercizio di euro 338.627.

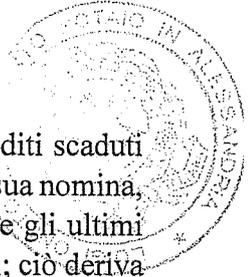
Per quanto riguarda i dati economici di maggior rilievo viene segnalato un incremento del valore della produzione che si attesta su euro 30.597.389 milioni e un aumento dei costi sostenuti per materie prime e per servizi. Il Valore Aggiunto del 2023 si attesta a euro 10.247.416. L'EBITDA si attesta a euro 4.826.141.

L'EBIT è di euro 1.854.083 in peggioramento rispetto al 2022 che era di euro 2.902.028, mentre l'utile di esercizio 2023 si attesta ad euro 338.627 contro l'utile del 2022 che era di euro 1.631.977.

La differenza è dovuta ai costi elevati del service che nel 2022 erano stati ridotti a tutte le società del gruppo, grazie alla plusvalenza realizzata dalla vendita della società Alegas Srl.

La posizione finanziaria netta è negativa per euro 14.299.955 e migliora rispetto a quella del 2022 la quale era negativa per euro 15.779.371 per effetto del finanziamento ottenuto da Banca Intesa San Paolo. Gli investimenti in immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie sono risultati globalmente pari ad euro 10.491.802 tutti relativi al servizio idrico integrato; il valore degli investimenti nel 2022 era pari ad euro 5.151.569.

## LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI



Interviene il Presidente del Collegio Sindacale Dr. Andrea Capra il quale rileva che i crediti scaduti per utenze idriche, che sono sempre stati fortemente attenzionati da quest'Organo fin dalla sua nomina, presentano una riduzione di circa 1 milione di euro rispetto alla fine dell'esercizio 2022 e gli ultimi dati aggiornati del mese di giugno 2024 esprimono un'ulteriore riduzione di circa 2 milioni; ciò deriva da una totale rivisitazione del processo di recupero affidato, ora, a due società esterne per le utenze private, ed in quest'ultimo periodo, ad una terza società per i soggetti partita iva.

Il Collegio prende atto della documentazione ricevuta in copia e richiesta dalla società di revisione in merito alla determinazione del fondo svalutazione crediti al 31.12.2023 e della sua adeguatezza per tutto quanto esposto. Inoltre il Collegio in merito ai debiti scaduti – piano di rientro – segnala che in quest'ultimo periodo vi è stata una rilevante iniezione di liquidità da parte della holding Amag spa per euro 3 milioni che ha permesso di sanare le situazioni più difficili e dar luogo alla pianificazione di rientri con i debitori nel rispetto del principio della par condicio creditorum.

Il Collegio Sindacale esprime il proprio parere favorevole all'approvazione del Bilancio 2023.

Dopodiché, dopo breve discussione, l'Assemblea, all'unanimità, delibera

- di approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 ed i relativi documenti che lo compongono, così come predisposto dall'organo amministrativo e la relazione sulla gestione.

## 2) Destinazione del risultato d'esercizio.

Il rappresentante del socio A.M.A.G. propone la destinazione dell'utile netto di esercizio, pari a Euro 338.627, a riserva straordinaria.

Successivamente, all'unanimità, l'Assemblea dei soci delibera, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice Civile, di destinare l'utile di Euro 338.627 a Riserva straordinaria.

## L'Amministratore Unico presenta il punto 3) all'ordine del giorno **Budget economico finanziario – anno 2024**

Relaziona l'Amministratore Unico il quale indica che il Budget per l'esercizio 2024 presenta un risultato netto di euro 1.096.745. Il valore della cassa netta generata è previsto in euro 4.096.745 e le rate del mutuo in scadenza nell'anno 2024 sono previste pari ad euro 3.876.000. Le imposte anticipate previste sono pari ad euro 2.094.303 e si riferiscono a differenze temporanee deducibili la cui recuperabilità è condizionata al conseguimento di risultati positivi nei prossimi esercizi.

Dopo breve discussione l'Assemblea, all'unanimità, delibera di approvare il Budget 2024 di Amag Reti Idriche.

## L'Amministratore Unico presenta il punto 4) all'ordine del giorno **Varie ed eventuali.**

Non vi sono argomenti da trattare.

Dopo di che, null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, la seduta è dichiarata chiusa alle ore 16,00.

IL SEGRETARIO

*Pavallone*

IL PRESIDENTE

*[Signature]*

**AMAG RETI IDRICHE S.P.A.****Relazione sulla Gestione al 31/12/2023**

<b>Dati Anagrafici</b>	
Sede in	ALESSANDRIA
Codice Fiscale	02525300063
Numero Rea	ALESSANDRIA263085
P.I.	02525300063
Capitale Sociale Euro	100.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	360000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	A.M.A.G. S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	A.M.A.G. S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro



## Introduzione

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio al 31/12/2023 chiude con un risultato positivo ante imposte di Euro 424.138 (Euro 2.272.380 nel 2022) ed un utile netto di Euro 338.627 (Euro 1.631.977 nel 2022).

## Andamento della gestione

L'anno 2023 è stato caratterizzato dall'attenuazione degli effetti inflattivi generati, nel corso del 2022, sia dal conflitto in Ucraina che dalle difficoltà riscontrate nel biennio 2021-2022 nelle catene globali di fornitura per effetto della ripresa post Covid. L'attuazione di politiche di diversificazione degli approvvigionamenti da parte delle principali economie europee e la moderazione delle pressioni speculative sui prezzi dei combustibili fossili (in primo luogo del gas naturale) hanno quindi comportato un significativo decremento dell'indice generale dei prezzi.

La riduzione dei prezzi è stata peraltro resa possibile dalle scelte compiute dalla BCE, la quale ha protratto la propria politica monetaria restrittiva fino a settembre 2023. Un contributo significativo alla moderazione delle dinamiche inflattive lo ha infine offerto il graduale ma costante ripristino del funzionamento delle catene globali di fornitura, le quali hanno impattato positivamente sulla crescita del commercio estero e sulla disponibilità di materie prime e beni intermedi.

In tale contesto il Pil italiano ha registrato una crescita dello 0,9% ed ha pertanto mostrato una significativa decelerazione rispetto al 2022 (+ 4%). La crescita economica è stata principalmente stimolata dalla domanda nazionale, al netto delle scorte, con un contributo in misura sostanzialmente equivalente da parte dei consumi e degli investimenti.

La domanda estera ha mostrato segnali di tenuta ed ha fornito un apporto lievemente positivo mentre il contributo delle scorte è stato negativo. Dal lato della domanda interna è stato registrato un incremento, in volume, degli investimenti fissi lordi e dei consumi nazionali per l'1,2%. La domanda nazionale, al netto delle scorte, e la domanda estera netta hanno contribuito positivamente alla dinamica del PIL per lo 0,2% e lo 0,3%.

Dal punto di vista settoriale il valore aggiunto ha fatto registrare sensibili incrementi in volume nel settore delle costruzioni (per il 3,9%) e, sia pure se in misura minore, nel comparto dei servizi (per l'1,6%). L'agricoltura ha invece mostrato segnali di debolezza (-2,5%), accompagnata dalla diminuzione delle attività industriali in senso stretto (-1,1%).

Nel corso del 2023 la spesa per i consumi finali di servizi è aumentata del 3,8% mentre la spesa per i consumi di beni si è contratta dell'1,2%.

Dal punto di vista dell'occupazione le unità di lavoro sono aumentate complessivamente del 2,2%. L'aumento ha interessato sostanzialmente tutti i settori dell'economia (+ 1,4% nell'industria in senso stretto, + 1,6% nelle costruzioni, + 2,75 nel comparto dei servizi), con eccezione dell'agricoltura, rispetto alla quale l'occupazione si è contratta del 2,4%.

Complessivamente l'andamento dell'economia italiana ha mostrato segnali di tenuta e di moderata crescita, fisiologicamente rallentata rispetto agli anni 2021 e 2022, i quali hanno beneficiato del rimbalzo post pandemia, soprattutto nel comparto dei servizi. Va infatti segnalato che le attività dell'industria in senso stretto già nel 2023 hanno mostrato segnali di debolezza.

Occorre in ogni caso evidenziare che, a causa del protrarsi della guerra in Ucraina e dell'esplosione del nuovo conflitto in Israele nel corso dell'autunno del 2023 le prospettive di crescita delle economie europee potrebbero deteriorarsi e l'incremento del PIL nel 2024 potrebbe attenuarsi ulteriormente, sia per effetto dell'instabilità che per effetto del possibile incremento del costo delle materie prime, in primo luogo energetiche.

Nell'ambito di tale contesto le società del gruppo AMAG, come noto, operano in un mercato regolamentato e non concorrenziale in quanto le tariffe applicate dalle rispettive società ai propri clienti sono soggette alla regolamentazione di ARERA, la quale provvede all'adeguamento delle tariffe sulla base di specifiche



modalità di calcolo.

Nella prospettiva di consentire alla società di disporre di risorse finanziarie adeguate a supporto della gestione operativa e della realizzazione degli investimenti sull'infrastruttura, già nel corso del 2020 AMAG Reti Idriche aveva provveduto ad ottenere 2 finanziamenti, il primo con Banca ICCREA in pool con Banca d'Alba per l'importo di Euro 4.500.000 ed il secondo con banca CARIGE per un valore pari ad Euro 950.000 (in parte destinato all'estinzione anticipata di altro mutuo già in essere con la medesima Banca) con garanzia statale.

Nel corso dell'esercizio 2021 la Società, allo scopo di sostenere la realizzazione degli investimenti nel Sistema Idrico Integrato, ha ottenuto un finanziamento per un valore complessivo pari ad Euro 25.000.000. Nella considerazione del significativo valore del finanziamento, la società si è avvalsa del supporto di AMAG S.p.A., la quale ha provveduto al rilascio di una garanzia a servizio del rimborso del debito finanziario. Il finanziamento in oggetto ha una durata fino al 31 dicembre 2032. È stato inoltre concesso un pre-ammortamento del finanziamento fino al 31 marzo 2023. In tale periodo le rate saranno formate da soli interessi. Nel periodo compreso tra la data di stipula e la data del 31 marzo 2023 la provvista finanziaria è stata rilasciata dalla banca alla Società in più soluzioni sulla base delle richieste della Società stessa.

Occorre inoltre sottolineare che ciascuna tranche poteva essere erogata per importi esclusivamente superiori a 300.000 Euro. A partire dal 30/06/2023 è stato infine previsto il rimborso del finanziamento in 20 rate, ciascuna dell'importo unitario pari a 812.012,92 Euro, fino al 31/12/2032.

Al 31/12/2023 il finanziamento è stato utilizzato per Euro 16.240.258,62.

## Servizio idrico integrato

La Società opera quale affidataria, della gestione del servizio idrico integrato nell'A.T.O. 6.

Con deliberazione in data 5/11/2019 EGATO6 ha prolungato la concessione in essere sino al 31/12/2034 ai tre Gestori (AMAG RETI IDRICHE, GESTIONE ACQUA e COMUNI RIUNITI), che mantengono la propria autonomia finanziaria e patrimoniale e che hanno costituito in data 4/11/19 una Rete d'impresa con soggettività giuridica denominata "Rete impresa AGC" quale strumento aggregativo.

I clienti al 31/12/23 erano 54.279 (nel 2022 erano 54.232).

La Società ha immesso in rete mc. 18.476.022 di acqua potabile (nel 2022 erano mc. 19.980.000).

L'erogazione è stata di mc. 11.364.191 (nel 2022 i metri erano 12.180.000).

La differenza media captato/fatturato si attesta a circa il 38,49%. Peraltro non tutto il differenziale in questione è costituito da perdite di rete, apparenti (es. imprecisione dei contatori, consumi non autorizzati) o reali (perdite nella rete di distribuzione, perdite e sfiori da serbatoi, perdite dalle prese di utenza fino al contatore).

Infatti occorre considerare che vi sono anche consumi autorizzati non fatturati (misurati o meno). Fra essi possiamo citare usi antincendio, lavaggio di tubazioni e fognature, collaudi, ecc..

Si aggiunga inoltre che anche in una situazione post pandemica, il numero di letture effettive, pur nel rispetto delle regole ARERA, è stato inferiore e quindi sussiste una componente stimata importante di consumi fatturati.

Negli impianti di depurazione l'acqua trattata è stata stimata in mc. 12.511.990 (nel 2022 erano mc. 13.970.000).

	2023	2022
Acqua immessa in rete (ml. mc.)	18,4898	19,98
Acqua erogata (ml. mc.)	11,36	12,18
Clienti al 31/12	54.279	54.232
Acqua trattata (ml. mc.)	12,51	13,97

Al 31/12/2023 gli abitanti serviti erano 155.211.

Dal punto di vista del quadro normativo si fa presente che, le funzioni attinenti alla regolazione ed al controllo dei servizi idrici sono state trasferite all'ARERA con il D.L. 201/2011 convertito in Legge 214/2011.

Con deliberazione n. 643 del 27 dicembre 2013 ARERA ha approvato il "Metodo tariffario idrico e le disposizioni di completamento" portante le modalità ed i parametri di calcolo dei costi che debbono trovare adeguata remunerazione con la tariffa e che ha trovato applicazione a decorrere dall'esercizio 2014.

Si rammenta che le tariffe delle utenze situate nei Comuni appartenenti a Comunità Montane, con esclusione del canone di fruizione del S.I.I., sono ridotte del 5%.

Si evidenzia come in data 20/12/2013 A.M.A.G. e Gestione Acqua, costituenti il soggetto Gestore d'Ambito avessero stipulato un accordo per il mantenimento del regime di tariffa unica, senza pertanto conguagli reciproci. Per effetto dell'intervenuto conferimento AMAG RETI IDRICHE è subentrata senza soluzione di continuità in detto accordo.

## Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Società è il seguente:

	2.023	2022	SCOSTAMENTO	SCOST. %
Ricavi netti	30.170.292	28.725.969	1.444.323	5,03
Var. delle rim. prodotti in corso di lav., sem. e finiti		0	0	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione		0	0	0,00
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	427.097	268.495	158.602	59,07
<b>Valore della produzione</b>	<b>30.597.389</b>	<b>28.994.464</b>	<b>1.602.925</b>	<b>5,53</b>
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-7.523.407	-6.774.623	-748.784	11,05
Servizi	-10.846.449	-7.992.754	-2.853.695	35,70
Godimento di beni di terzi	-2.145.291	-2.040.667	-104.624	5,13
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	165.173	107.028	58.145	54,33
<b>Valore aggiunto</b>	<b>10.247.416</b>	<b>12.293.448</b>	<b>-2.046.032</b>	<b>-16,64</b>
Spese per il personale	-3.918.133	-3.584.602	-333.531	9,30
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>6.329.283</b>	<b>8.708.846</b>	<b>-2.379.563</b>	<b>-27,32</b>
Oneri diversi di gestione	-1.503.142	-779.085	-724.057	92,94
<b>Ebitda</b>	<b>4.826.141</b>	<b>7.929.761</b>	<b>-3.103.620</b>	<b>-39,14</b>
Ammortamenti e svalutazioni	-2.901.772	-4.952.733	2.050.961	-41,41
Accantonamenti per rischi	-70.286	-75.000	4.714	-6,29
Altri accantonamenti	0	0	0	0,00
<b>Reddito operativo</b>	<b>1.854.083</b>	<b>2.902.028</b>	<b>-1.047.945</b>	<b>-36,11</b>
Proventi da partecipazioni (+)	0	0	0	0,00
Proventi finanziari (+)	624.339	368.728	255.611	69,32
Oneri finanziari (-)	-2.054.284	-998.376	-1.055.908	105,76
<b>Risultato della gestione corrente</b>	<b>424.138</b>	<b>2.272.380</b>	<b>-1.848.242</b>	<b>-81,34</b>
Rettifiche di valore attività finanziarie		0	0	0,00
Proventi straordinari (+)		0	0	0,00
Oneri straordinari (-)		0	0	0,00
<b>Utile prima delle imposte</b>	<b>424.138</b>	<b>2.272.380</b>	<b>-1.848.242</b>	<b>-81,34</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	-85.511	-640.403	554.892	-86,65
<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>338.627</b>	<b>1.631.977</b>	<b>-1.293.350</b>	<b>-79,25</b>

Il Valore aggiunto ed il M.O.L. diminuiscono rispetto all'esercizio precedente rispettivamente del 16,64% e del 27,32%.

L'EBITDA si riduce del 39,14%. Il risultato ante imposte diminuisce dell'81,34% rispetto all'anno precedente.

## Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società è il seguente:

	2023	2022
<b>IMPIEGHI</b>		

I) Immobilizzazioni immateriali	3.819.510	1.675.756
II) Immobilizzazioni materiali	113.890.891	108.734.019
III) Immobilizzazioni finanziarie	186.697	186.697
<b>(A) ATTIVO IMMOBILIZZATO (I+II+III)</b>	<b>117.897.098</b>	<b>110.596.472</b>
I) Scorte di magazzino	479.451	314.278
II) Liquidità differite	60.899.458	51.151.667
III) Liquidità immediate	3.412.252	1.133.110
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE (I+II+III)</b>	<b>64.791.161</b>	<b>52.599.055</b>
<b>CAPITALE INVESTITO (A+B)</b>	<b>182.688.259</b>	<b>163.195.527</b>
<b>FONTI</b>		
A) Patrimonio netto	75.588.873	75.250.247
B) Passività consolidate	64.564.489	45.971.007
C) Passività correnti	42.534.897	41.974.273
<b>CAPITALE ACQUISITO (A+B+C)</b>	<b>182.688.259</b>	<b>163.195.527</b>

La struttura finanziaria si mostra equilibrata con un capitale circolante netto positivo.

### Principali dati finanziari

I flussi finanziari reddituali (risultato netto più ammortamenti) sono pari ad Euro 3.240.399 (Euro 4.284.710 al 31/12/2022).

La somma algebrica degli oneri e proventi finanziari ha determinato un risultato negativo pari ad Euro 1.429.945, in peggioramento rispetto a quello registrato al 31/12/2022, il quale era negativo per Euro 629.648.

La posizione finanziaria netta è negativa per Euro 14.299.955 e migliora rispetto a quella del 2022, la quale era negativa per Euro 15.779.371 per effetto del finanziamento ottenuto da Banca Intesa San Paolo.

### Indici di bilancio

Poste le suddette classificazioni vengono calcolati i seguenti indici di Bilancio:

INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA E PATRIMONIALE		2023	2022
Indice di solidità patrimoniale	Patrimonio netto	755,89	752,50
	Capitale Sociale		
Indice di indipendenza finanziaria	Patrimonio netto	0,41	0,46
	Capitale acquisito		
Peso del capitale immobilizzato	Attivo immobilizzato	0,61	0,68
	Capitale investito		
Peso del capitale circolante	Attivo circolante	0,35	0,32
	Capitale investito		
Peso delle passività correnti	Passività correnti	0,23	0,26
	Capitale acquisito		
Peso delle passività consolidate	Passività consolidate	0,35	0,28
	Capitale acquisito		
Patrimonio netto "tangibile"	Patrimonio netto - Immobilizzazioni immateriali	71.769.363	73.574.491

INDICI DI SITUAZIONE FINANZIARIA		2023	2022
Indice di liquidità	Liquidità immediate + Liquidità differite	1,51	1,25
	Passività correnti		
Grado di liquidità del capitale investito	Liquidità immediate + Liquidità differite	0,35	0,32

	Capitale investito		
Grado di rigidità delle fonti di finanziamento	Capitale acquisito	4,30	3,89
	Passività correnti		
Indice di autocopertura del capitale fisso	Patrimonio netto	0,68	0,68
	Attivo immobilizzato		
Indice di disponibilità	Attivo circolante	1,52	1,25
	Passività correnti		
Indice di copertura delle immobilizzazioni	Patrimonio netto + Passività consolidate	1,27	1,10
	Attivo immobilizzato		

INDICI DI CICLO FINANZIARIO		2023	2022
Tasso di rotazione del capitale investito	Ricavi vendite e prestazioni	0,15	0,18
	Capitale investito		

INDICI DI REDDITIVITA'		2023	2022
R.O.I.	Reddito operativo	1,01	1,78
	Capitale investito		
R.O.S.	Reddito operativo	6,96	10,10
	Ricavi vendite e prestazioni		
R.O.E.	Reddito netto	0,45	2,17
	Patrimonio netto		
R.O.A.	Reddito operativo + Proventi finanziari+reddito atipico	1,36	2,00
	Capitale investito		
R.O.D.	Oneri finanziari	1,92	1,14
	Totale passività (x 100)		

Gli indicatori sono complessivamente positivi.

## Investimenti

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie sono risultati globalmente pari ad Euro 10.491.802 tutti relativi al Servizio Idrico Integrato. Il valore degli investimenti nel 2022 era pari ad Euro 5.151.569.

## Qualità del servizio

La Società è certificata ISO 9001 e ISO 14001.

## Gestione dei rischi finanziari

- **Rischio di credito**

I crediti commerciali verso Clienti sono pari a complessivi Euro 27.865.236, con uno stanziamento totale a fondo svalutazione crediti per Euro 8.191.919.

Per evidenziare meglio il rischio coperto occorre confrontare il Fondo accantonato con i crediti scaduti che al 31/12/2022 erano pari ad Euro 15.448.587.

Occorre precisare che il mercato di riferimento di AMAG Reti Idriche è composto da numerosi clienti, anche molto frazionati, appartenenti a diversi settori.

Tra i crediti verso altri, i crediti per contributi in conto impianti per Euro 3.766.769 sono stati rilevati verso la Regione Piemonte, per Euro 10.069 verso ARAL S.p.A., partecipata del Comune di Alessandria.

Il credito verso ARAL è stato totalmente svalutato mediante appostazione di uno specifico Fondo.

Proprio riguardo ad ARAL, a seguito del concordato a cui AMAG RETI IDRICHE ha aderito, la Società ha ricevuto Strumenti partecipativi per Euro 177.697. Rispetto a tali strumenti finanziari partecipativi è stato prudenzialmente stanziato uno specifico Fondo rischi di pari importo azzerando eventuali criticità che dovessero manifestarsi.

- **Rischio di liquidità**

I principali fattori che incidono sulla situazione della liquidità sono riconducibili alle risorse generate e/o assorbite dalle attività operative. Relativamente agli investimenti nel 2022 è stato utilizzato il mutuo di Intesa San Paolo.

La Società ha adottato politiche atte a recuperare livelli adeguati di liquidità ed attua un monitoraggio degli andamenti prospettici della liquidità.

La Società si è già attivata, in coordinamento con la Capogruppo, al fine di ottenere finanziamenti a medio/lungo termine a fronte del piano di investimenti approvato da EGATO6. A seguito di procedura pubblica si è ottenuto da Banca Intesa San Paolo un finanziamento di Euro 25 ml.

Come già evidenziato sono stati inoltre contratti ed erogati due finanziamenti a sei anni, con garanzia MCC, a sostegno del circolante.

- **Rischio di tassi di interesse**

La Società ha iscritto in bilancio debiti verso i Comuni per mutui dai medesimi conferiti.

I mutui sono prevalentemente contratti con la Cassa Depositi e Prestiti, sono intestati ai Comuni e dagli stessi gestiti.

La variazione dei tassi potrebbe generare un impatto positivo o negativo sul conto economico.

Trattandosi, però, di mutui a favore di Enti Locali per il finanziamento di opere pubbliche, si ritiene il rischio limitato.

- **Rischio di cambio**

La Società non è esposta a rischi di cambio.

- **Rischio energetico**

La Società è esposta a rischio prezzo sull'acquisto delle commodities energetiche necessarie, rispetto al quale quest'ultima contrappone un'attenta l'adozione e la pianificazione di adeguate politiche di acquisto, senza la necessità di fare ricorso ai mercati finanziari per coperture. Peraltro la maggior parte degli acquisiti di energia elettrica è effettuata ad ALEGAS, a normali condizioni di mercato. Nella considerazione che AMAG nell'aprile 2022 ha ceduto ad Iren Mercato l'80% delle quote societarie di ALEGAS a fronte di una gara ad evidenza pubblica, a partire dal 2023 ci si è avvalsi anche di altri fornitori di energia elettrica.

## **Modello organizzativo D.Leg. 231/01**

La società è dotata del Modello Organizzativo secondo la normativa vigente.

L'obiettivo è la configurazione di un sistema strutturato di procedure ed attività di controllo volte a prevenire, per quanto possibile, condotte che possano integrare la commissione dei reati contemplati dal Decreto Legislativo.

L'Organismo di Vigilanza è il medesimo della Capogruppo.

Ai sensi della L. 190 anche il RPCT è lo stesso della Capogruppo; AMAG Reti Idriche ha nominato un Referente del RPCT di Gruppo.

Recentemente il catalogo dei reati contemplato dal D.Lgs. 231 è stato implementato: tale intervento, unito alle variazioni apportate all'organizzazione del Gruppo, ha reso necessario provvedere all'adeguamento ed all'implementazione del Modello; la Capogruppo ha affidato l'incarico a docenti dell'Università del Piemonte Orientale e dell'Università Cattolica, Alta Scuola Federico Stella sulla Giustizia Penale, che hanno rilasciato il nuovo Modello a dicembre 2021.

## **Informazioni sull'ambiente**

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, Codice Civile, si precisa che la Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente.



Inoltre, stante la particolare natura delle attività svolte, la medesima è rigorosamente soggetta ai controlli degli Organi preposti (ASL, ARPA, Provincia, Vigili del Fuoco, Agenzia delle Dogane, NOE).

### Informazioni sul personale

I dipendenti in servizio al 31/12/2023 erano 77, di cui 71 uomini e 6 donne (erano 66 nel 2022). L'età media del personale è di anni 49 e 9 mesi, con un'anzianità media di servizio nel Gruppo di anni 12 e 11 mesi.

Di seguito i principali indici relativi al personale:

INDICI DI ATTIVITA' DEL PERSONALE	2023	2022
Fatturato per dipendente (Euro)	386.224	572.573
Costo per dipendente (Euro)	56.785	71.449
Valore aggiunto per dipendente (Euro)	148.513	245.036
Ore lavorate ordinarie	1.590	2.007
----- Forza media		
Ore lavorate ordinarie	0,91	0,90
----- Ore lavorative (netto ferie)		
Ore straordinarie	0,07	0,07
----- Ore lavorative (compreso ferie)		
Ore non lavorate (escluso ferie)	0,08	0,09
----- Ore lavorative (compreso ferie)		

Le relazioni industriali sono improntate al più ampio confronto e consentono una corretta gestione del personale.

Nel corso dell'esercizio sono state svolte 1.069 ore di formazione.

Nel corso dell'anno è stata regolarmente effettuata la sorveglianza sanitaria.

In relazione alla pandemia COVID-19 fin dai primi momenti è stata garantita la fornitura di adeguati dispositivi di protezione individuale e sono state impartite le opportune disposizioni ai dipendenti impegnati a garantire la continuità dei servizi quanto ai comportamenti da porre in essere a tutela della propria salute.

### Attività di ricerca e sviluppo

AMAG Reti Idriche ha sviluppato il progetto "DEPURARE" che si propone di testare metodologie innovative ed alternative per la depurazione e la disinfezione finale del processo di trattamento delle acque reflue al fine di evitare l'impatto legato al cloro residuo e a sostanze non completamente eliminate, dannose per l'ambiente, con la finalità del loro riutilizzo.

Inoltre, la sostanza disinfettante e virucida, prodotta dalla tecnologia ECA prevista dal suddetto progetto, viene utilizzata per la sanificazione aziendale. Verranno valutate le possibilità di commercializzazione del prodotto.

La tecnologia ECA verrà anche applicata in un ulteriore progetto innovativo che prevede la realizzazione di una stazione mobile autonoma per la potabilizzazione di acqua, condensazione di acqua atmosferica e produzione di disinfettante/detergente, per la quale è stata presentata domanda di brevetto. Il prototipo è in fase di costruzione.

FINPIEMONTE ha autorizzato l'erogazione di un finanziamento PORFESR 14/20 - Bando PRISMA - E per un importo complessivo di Euro 67.997 di cui la quota FINPIEMONTE è pari ad Euro 47.598.

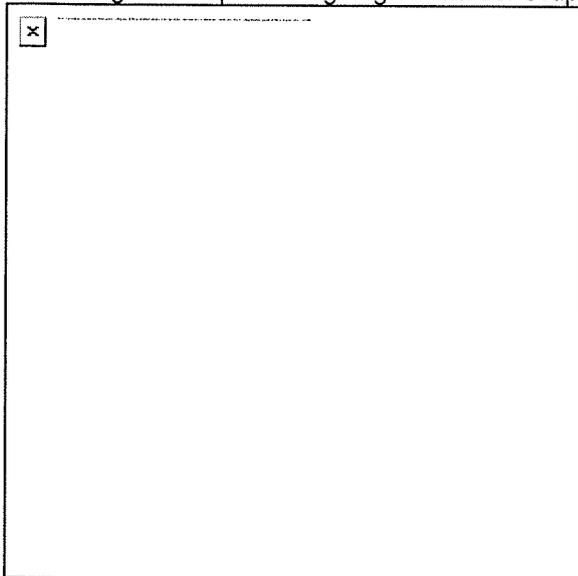
Occorre, però, sottolineare che le attività di ricerca a sviluppo svolte sono anche relative a processi di continua innovazione, nonché di studio e sperimentazione di differenti soluzioni tecniche, utili non solo a ridurre i costi di produzione ma anche a migliorare la qualità dei servizi. Tali spese di ricerca e sviluppo sono state rilevate integralmente a conto economico.

### Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. C.C., la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Azienda Multiutility Acqua Gas S.p.A..

La Società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497bis, indicando la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza; ai sensi del comma 4 dell'art. 2497-bis C.C., nella Nota integrativa è stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Qui di seguito si riporta l'organigramma del Gruppo di cui AMAG Reti Idriche S.p.A. fa parte:



Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile, qui di seguito sono esposti i rapporti intercorsi con la società che esercita attività di direzione e coordinamento.

I rapporti in essere, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato e sono sintetizzati nella tabella qui di seguito:

<b>IDRICO</b>	<b>CREDITI</b>	<b>DEBITI</b>	<b>COSTI</b>	<b>RICAVI</b>
AMBIENTE	193.337,80	69.396,19	35.227,85	55.963,39
RETIGAS	73.188,46	985.492,11	88.989,79	5.497,59
AMAG	4.718.157,92	7.230.212,73	4.950.185,39	584,07

I rapporti con A.M.A.G. contemplano in particolare i services resi dalla Capogruppo tramite le funzioni corporate.

Nel corso dell'esercizio sono stati inoltre intrattenuti rapporti con i Comuni soci di A.M.A.G.- quali enti pubblici di riferimento.

AMAG Reti Idriche gestisce il servizio idrico integrato in tutti i Comuni soci, inoltre svolge il servizio idrico integrato nei seguenti Comuni non soci: Alice Bel Colle, Cassinelle, Castelspina, Oviglio, Bergamasco e Carentino; In particolare dal 1° gennaio 2019 ha assunto la gestione degli acquedotti di Alice Bel Colle, Ricaldone e Visone.

EGATO6 ha individuato il terminal value che dovrà essere riconosciuto al Gestore precedente con cui sono stati avviati i primi contatti.

Con i Comuni sono stati inoltre intrattenuti normali rapporti di natura commerciale, fornendo agli stessi acqua potabile alle tariffe vigenti, nonché svolgendo le prestazioni di servizi richieste alle condizioni di mercato.

Inoltre ai Comuni che hanno conferito gli impianti ed i mutui relativi, viene riconosciuta la rata di ammortamento dei mutui. Agli altri Comuni viene riconosciuto un canone definito dall'A.T.O. 6 per l'utilizzazione degli impianti.

La Società ha supportato gli interventi di competenza delle Amministrazioni Comunali con prestazioni qualificate di tipo professionale; ha inoltre partecipato ad iniziative locali, istituzionali e non, nei confronti delle quali le Amministrazioni Comunali riservano un particolare interesse.

## Codice in materia di protezione dei dati personali (GDPR 679/16)

Premesso che la società non tratta dati sensibili, il trattamento dei dati personali è demandato sulla base di specifici contratti di servizio alla società controllante A.M.A.G. S.p.A. che ha certificato di essere in regola con la vigente normativa in materia.

Si dà pertanto atto che la Società ha adottato tutte le misure di sicurezza minime e necessarie in conformità alla normativa vigente.

## Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non possiede direttamente od indirettamente azioni proprie, neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Allo stesso modo non vi sono stati né acquisti, né alienazioni di azioni proprie.

## Evoluzione prevedibile della gestione

Il prolungamento della concessione idrica al 2034 ha posto la Società nelle condizioni di poter accedere ai finanziamenti necessari per sostenere il Piano degli Interventi, il quale forma parte integrante della Concessione. Sulla base di tale Concessione è stato infatti ottenuto il finanziamento per Euro 25 milioni concesso da Banca Intesa San Paolo.

Il Piano degli investimenti è composto in misura rilevante da tre importanti interventi previsti nel PNRR per un valore pari a complessivi Euro 23.275.660, di cui Euro 19.124.644 rappresentati da contributi a fondo perduto ed il valore residuo rappresentato finanziamenti di AMAG Reti Idriche. Uno dei tre interventi è stato avviato nel corso dell'autunno del 2023. Il secondo intervento è stato avviato nel corso di giugno 2024. Il terzo intervento è programmato per la fine del 2024.

Titolo	Intervento PNRR	Importo totale	Contributo PNRR	Contributo AMAG RI	Stato
"Rete idrica intelligente. Intervento integrato per la riduzione delle perdite idriche in 20 Comuni dell'alessandrino"	M2C4.I 4.2	16.868.913	14.844.644	2.024.270	approvato; in corso
"Interventi di ammodernamento della linea fanghi del depuratore di Alessandria Orti volti alla riduzione dell'impatto ambientale e aumento della sostenibilità del processo depurativo"	M2C1.1.I1.1 linea C	2.370.000	1.980.000	390.000	approvato; in corso
"Revamping dell'impianto di Cassine San Zenò e collettamento del Comune di Ricaldone"	M2C4.I4.4	4.036.747	2.300.000	1.736.747	in fase di valutazione

Occorre in ogni caso evidenziare che le difficoltà riscontrate da molte aziende operative nel medesimo ambito di AMAG Reti Idriche a seguito della pandemia Covid si protraggano ancora, sia pure se con graduale attenuazione degli effetti, nel 2024. Il livello di morosità dei clienti rimane pertanto significativamente elevato.

## CONTINUITA' AZIENDALE

Il presupposto della continuità aziendale si basa non solo su risultati economici, patrimoniale e finanziari conseguiti nel 2023, ma si basa anche sulla presenza in azienda di adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili, assetti tali da assicurare alla Società una efficiente ed efficace organizzazione. A tale riguardo nel corso del 2023 AMAG Reti Idriche ha rafforzato l'organico aziendale mediante l'inserimento delle seguenti figure, assunte a tempo indeterminato:

- 2 geometri
- 1 tecnico di laboratorio
- 2 operai addetti alla rete ed agli impianti (Acqui)
- 3 operai addetti elettricisti (Alessandria ed Acqui)

La Società ha inoltre provveduto ad assumere 2 impiegati tecnici a tempo determinato a supporto del progetto PNRR (Acqui).

Allo scopo di dotare la società di un adeguato assetto organizzativo occorre inoltre porre in evidenza la presenza di un importante strumento di governo quale l'Organismo di Vigilanza. Dal 2018 fino al 2023 tale organismo è stato composto dal Presidente Avv. Silvio Bolloli e da due componenti Avv. Guglielmina Mecucci e Avv. Alessandro Provera. Nel C.d.A. Amag del 1 dicembre 2022 sono avvenute le nuove nomine: Bianchi, Ferlazzo e Pollini.

A partire dal 2015 e progressivamente negli anni successivi, le società del Gruppo AMAG si sono dotate di un proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG), in ottemperanza al D. Lgs. 231/01. Il MOG è un sistema strutturato di procedure e attività di controllo, volte a prevenire il rischio di commissione di illeciti. Viene costantemente aggiornato per adeguarsi alla normativa vigente.

Il Gruppo ha assunto la decisione di avvalersi di un unico Organismo di Vigilanza (ODV) per tutte le società del Gruppo con funzioni analoghe a quelle di un Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).

La Società di Revisione che ha svolto attività di controllo nel triennio 2019-2021 su tutte le aziende del Gruppo è stata la Ria Grant Thornton, società di primaria importanza a livello nazionale ed internazionale.

La stessa Ria GT sé aggiudicata nel 2022 la gara ad evidenza pubblica per l'affidamento di revisione contabile per il triennio 2022-2024.

Il servizio comprende tutte le attività di revisione legale dei conti così come disciplinate dal D. Lgs. 27/01/2010 n. 39 e dei relativi regolamenti di attuazione e dovrà essere svolto nel pieno rispetto della normativa vigente nonché delle norme tecniche e deontologiche della professione. In particolare, sono richieste le seguenti prestazioni:

- a) Revisione del bilancio d'esercizio e consolidato
- b) Controllo legale dei conti ex art. 37 del DL n. 39/10
- c) Attività relative alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali
- d) Certificazione dei rapporti di debito/credito con il Comune di Alessandria per tutte le Società del Gruppo.

In attuazione della Legge 190/2012, il Gruppo AMAG si è dotato di un Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT). Il Piano stabilisce che le informazioni riguardanti l'azienda, obbligatorie per legge, siano accessibili nel sito istituzionale di AMAG nella sezione "Società Trasparente".

A far data dal 15 dicembre 2021 è stato formalizzato il nuovo incarico di Responsabile Prevenzione della Corruzione e Trasparenza RPCT di Gruppo al Dirigente Francesco Moretti. Il Dirigente per lo svolgimento dell'attività di RPTC è affiancato da un nucleo di audit e da un referente per ogni società del Gruppo.

Tutti gli Organi di Governo sono stati non solo informati ma hanno anche approvato nelle loro rispettive sedi ogni atto, variazione o aggiornamento relativo ai Modelli Organizzativi. Tutti i dipendenti sono stati aggiornati sull'adeguamento alle normative in materia di Anticorruzione e Trasparenza mediante un comunicato affisso nelle bacheche aziendali. Ai dipendenti è stato indicato il sito web cui collegarsi per accedere ai documenti.

Ogni anno si svolgono specifici corsi di formazione in materia di anticorruzione.

Si è proceduto nel 2021 a un importante aggiornamento dei Modelli Organizzativi di tutte le società del Gruppo, a cura di un team di docenti universitari. Sono stati organizzati corsi volti a potenziare la formazione dei Responsabili Unici del Procedimento, i RUP, ritenendo tale formazione idonea a dotare il personale di strumenti adeguati anche per prevenire i fenomeni corruttivi.

Tutta la documentazione relativa all'Anticorruzione è pubblicata sul sito di Gruppo, nella sezione "Società Trasparente".

Le società del Gruppo hanno un proprio Codice Etico per affermare i valori fondanti e prevenire i comportamenti inadeguati. Il Codice stabilisce che l'azienda adotti regole e comportamenti eticamente corretti

nel rispetto delle persone, agisca in buona fede e metta al centro della sua attività la soddisfazione dei bisogni della comunità e delle esigenze del singolo cliente.

Qualunque violazione del Codice Etico viene denunciata al Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC) e all'Organismo di Vigilanza (ODV) attraverso comunicazione scritta tramite posta elettronica.

Dal 2021, le **Carte dei Servizi** sono quattro:

- una per il Servizio Idrico Integrato
- una per la distribuzione del gas
- una per i servizi ambientali del Comune di Alessandria
- una per i servizi ambientali nei 23 Comuni aderenti al Consorzio di Bacino Alessandrino.

L'obiettivo di questi documenti, aggiornati periodicamente, consiste nel garantire, attraverso il **governo dei processi e dei comportamenti**, il miglior servizio possibile. Le carte dei servizi sono consultabili e scaricabili dai siti delle società del Gruppo AMAG e hanno lo scopo di definire, in accordo con la legislazione vigente, una serie di "parametri di qualità" nello svolgimento dei servizi caratteristici delle multiutility.

Il Gruppo AMAG opera nel pieno rispetto delle norme emanate dall'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente).

La Certificazione aziendale è un titolo di riconoscimento che attesta la creazione, l'applicazione e il mantenimento di un sistema gestionale e organizzativo conforme a specifiche norme, valide a livello internazionale.

È una scelta che richiede di stabilire obiettivi raggiungibili, quindi di orientare l'azienda verso il conseguimento degli stessi, definendo criteri e modalità di lavoro, predisponendo e applicando procedure, istruzioni di lavoro e sistemi di registrazione coerenti.

Le società del Gruppo che hanno ottenuto la certificazione ISO 9001, relativa alla qualità, sono AMAG (fin dal 1999), AMAG Reti Idriche, AMAG Reti Gas, Alegas e AMAG Ambiente.

AMAG Reti Idriche gode anche della **Certificazione ISO 14001** che riguarda gli aspetti ambientali. Le certificazioni si applicano a specifici ambiti e servizi.

**L'Organigramma aziendale** è costantemente aggiornato e pubblicato sul sito aziendale in cui è esplicitata l'individuazione delle funzioni, dei compiti e delle linee di responsabilità.

L'organigramma dell'Area Finanza e Controllo rappresenta un modello di presidio dell'area fatturazione attiva e passiva, tesoreria e controllo di gestione.

Nel corso del 2023 è stata avviata l'implementazione di un **nuovo sistema informativo aziendale** a supporto in primo luogo delle funzioni acquisti e AFC. Tale nuovo sistema informativo ha consentito a tutte le società del gruppo di dotarsi di un innovativo sistema ERP integrato ed in grado di consentire l'integrazione ed il monitoraggio delle informazioni e delle variabili fondamentali a supporto della gestione operativa, nonché di potenziare ed efficientare lo scambio dei dati tra le rispettive aree operative, quali ad esempio la contabilità generale, la contabilità e la gestione dei clienti e dei fornitori, la fatturazione elettronica, scadenziario, contabilità analitica e per centri di costo, tesoreria, gestione dei magazzini, unbundling.

Lo sviluppo del sistema informativo, tuttora in corso, ha inoltre permesso di rivisitare e migliorare l'efficienza dei processi di programmazione e pianificazione delle attività operative, da cui un miglioramento atteso dei livelli di efficienza complessivi.

In particolare lo sviluppo del modulo relativo al **controllo di gestione** porrà le società del gruppo nella condizione di identificare, per il tramite dell'implementazione e successiva realizzazione di sistemi evoluti di reporting, gli obiettivi di business e di monitorarne gli scostamenti nel corso degli esercizi, nonché di incrementare l'efficienza dei processi aziendali e di allinearli alla strategia aziendale.

Il costante processo di **formazione del personale** aziendale permette di disporre di risorse adeguatamente pronte ad affrontare le nuove attività aziendali.



AMAG S.p.A. garantisce il rispetto delle norme di legge in materia di lavoro e dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro in tutti i loro istituti.

AMAG S.p.A. garantisce pari opportunità nell'accesso all'impiego, senza discriminazione alcuna per ragioni di sesso, di appartenenza etnica, di nazionalità, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di orientamenti sessuali, di condizioni personali e sociali nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, del Codice delle Pari Opportunità.

AMAG S.p.A. assicura il rispetto della normativa a tutela dei lavoratori aventi diritto all'avviamento obbligatorio.

Nelle modalità di accesso all'impiego, la Società adotta procedure improntate a criteri di trasparenza, idonee a garantire, in ogni fase, il pieno rispetto dei principi e delle regole generali contenute nel **Regolamento per le assunzioni** adottato, tese a dare adeguata evidenza dei criteri e delle modalità adottate nella selezione delle risorse umane da acquisire.

La Società assicura la piena e costante copertura delle posizioni lavorative necessarie a garantire i livelli di servizio di cui al contratto di servizio stipulato con l'Amministrazione comunale e/o previsti dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas. Nella selezione del personale la Società osserva criteri di tempestività e di economicità, perseguendo parametri di costo del lavoro competitivi e allineati con i valori di mercato per ciascuna figura/profilo professionale.

La società fa riferimento alla formazione professionale continua come scelta qualificante della politica delle risorse umane, compatibilmente con le risorse economiche annuali previste a budget.

Per quanto riguarda le attività sopra descritte vengono garantite alle società del Gruppo Amag nell'ambito dei Contratti di Servizio e ciò non ha sin qui generato alcuna disfunzionalità.

In occasione del **rinnovo del contratto di servizio 2023 tra Amag e Reti Idriche** sono state previste delle scadenze nella fornitura delle reportistiche da presentare oltre ad alcuni indicatori sul personale. La holding AMAG ha predisposto una bozza di accordo modificativo del Contratto di servizi.

## **Sedi secondarie**

Ai sensi dell'art. 2428, c. 4, C.C. si attesta che non vi sono sedi secondarie.

## **Approvazione del bilancio**

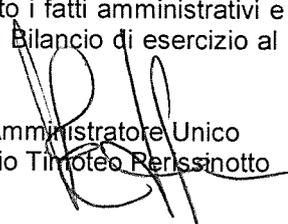
In conformità a quanto previsto dall'art.25 dello Statuto e a norma dell'art 2364 del C.C. , 2° comma, l'amministratore Unico ha proposto di differire il termine di convocazione dell'Assemblea ordinaria dei Soci per l'approvazione del Progetto di Bilancio, che in ogni caso dovrà essere convocata entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione originano dagli interventi di riorganizzazione aziendale (tuttora in corso) che hanno interessato la struttura amministrativa e contabile, anche per l'avviamento del nuovo sistema informativo, e che hanno richiesto una tempistica maggiore per la determinazione e verifica dei valori di bilancio e per la redazione di un'informativa attendibile.

L'Amministratore Unico dopo aver esaminato attentamente la situazione e le ragioni alla base del rinvio della convocazione assembleare, acquisito il parere favorevole del Collegio Sindacale, ha determinato di avvalersi del maggior termine per l'approvazione del Progetto di Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023.

Vista l'attività svolta ed i risultati conseguiti, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2023 così come presentato e le relazioni che lo accompagnano.

L'Amministratore Unico  
Claudio Timoteo Perissinotto



**AMAG RETI IDRICHE S.P.A.****Bilancio di esercizio al 31/12/2023****Dati Anagrafici**

<b>Sede in</b>	ALESSANDRIA
<b>Codice Fiscale</b>	02525300063
<b>Numero Rea</b>	ALESSANDRIA263085
<b>P.I.</b>	02525300063
<b>Capitale Sociale Euro</b>	100.000,00 i.v.
<b>Forma Giuridica</b>	SOCIETA' PER AZIONI
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	360000
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con Socio Unico</b>	si
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	si
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	A.M.A.G. S.P.A.
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	si
<b>Denominazione della società capogruppo</b>	A.M.A.G. S.P.A.
<b>Paese della capogruppo</b>	ITALIA
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

**Bilancio al 31/12/2023****STATO PATRIMONIALE**

<b>ATTIVO</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) Costi di sviluppo	66.843	10.444
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.299.287	50.845
7) Altre	45.662	46.430
Totale immobilizzazioni immateriali	2.411.792	107.719
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	5.653.950	5.635.372
2) Impianti e macchinario	98.208.023	89.690.709
3) Attrezzature industriali e commerciali	553.959	93.812

4) Altri beni	70.663	59.874
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	9.404.296	13.254.253
Totale immobilizzazioni materiali	113.890.891	108.734.020
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
b) Imprese collegate	9.000	9.000
d-bis) Altre imprese	177.697	177.697
Totale partecipazioni (1)	186.697	186.697
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	186.697	186.697
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>116.489.380</b>	<b>109.028.436</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	479.451	314.278
Totale rimanenze	479.451	314.278
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	27.865.236	29.532.226
Totale crediti verso clienti	27.865.236	29.532.226
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	38.435	17.920
Totale crediti verso controllanti	38.435	17.920
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	266.526	178.918
Totale crediti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	266.526	178.918
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	232.735	362.368
Totale crediti tributari	232.735	362.368
5-ter) Imposte anticipate	2.094.303	2.087.170
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	25.674.441	7.470.837
Totale crediti verso altri	25.674.441	7.470.837
Totale crediti	56.171.676	39.649.439
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	4.679.723	11.495.142
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.679.723	11.495.142
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	3.412.252	1.133.110
Totale disponibilità liquide	3.412.252	1.133.110
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>64.743.102</b>	<b>52.591.969</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>1.455.779</b>	<b>1.575.124</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>182.688.261</b>	<b>163.195.529</b>

**STATO PATRIMONIALE**

<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I - Capitale	100.000	100.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0

IV - Riserva legale	20.000	20.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	6.906.458	5.274.481
Riserva da deroghe ex articolo 2423 Codice Civile	2.048.668	2.048.668
Varie altre riserve	66.175.123	66.175.123
Totale altre riserve	75.130.249	73.498.272
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	338.627	1.631.977
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>75.588.876</b>	<b>75.250.249</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
2) Per imposte, anche differite	1.001.095	989.688
4) Altri	465.760	987.749
<b>Totale fondi per rischi e oneri (B)</b>	<b>1.466.855</b>	<b>1.977.437</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>423.413</b>	<b>449.435</b>
<b>D) DEBITI</b>		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	9.233.480	8.726.126
Esigibili oltre l'esercizio successivo	8.478.727	8.186.355
<b>Totale debiti verso banche (4)</b>	<b>17.712.207</b>	<b>16.912.481</b>
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	15.531.399	11.268.356
<b>Totale debiti verso fornitori (7)</b>	<b>15.531.399</b>	<b>11.268.356</b>
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	995
<b>Totale debiti verso imprese collegate (10)</b>	<b>0</b>	<b>995</b>
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.180.954	10.134.602
<b>Totale debiti verso controllanti (11)</b>	<b>7.180.954</b>	<b>10.134.602</b>
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.054.888	920.274
<b>Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (11-bis)</b>	<b>1.054.888</b>	<b>920.274</b>
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	215.597	27.258
<b>Totale debiti tributari (12)</b>	<b>215.597</b>	<b>27.258</b>
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	401.514	359.888
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)</b>	<b>401.514</b>	<b>359.888</b>
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.450.208	8.559.337
Esigibili oltre l'esercizio successivo	6.996.052	6.971.125
<b>Totale altri debiti (14)</b>	<b>14.446.260</b>	<b>15.530.462</b>
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>56.542.819</b>	<b>55.154.316</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	<b>48.666.298</b>	<b>30.364.092</b>

<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>182.688.261</b>	<b>163.195.529</b>
-----------------------	--------------------	--------------------

**CONTO ECONOMICO**

	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE:</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.649.432	26.160.465
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	427.097	268.495
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	51.435	549.733
Altri	3.469.427	2.015.774
Totale altri ricavi e proventi	3.520.862	2.565.507
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>30.597.391</b>	<b>28.994.467</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE:</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.523.408	6.774.623
7) Per servizi	10.846.449	7.992.755
8) Per godimento di beni di terzi	2.145.291	2.040.667
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	2.831.886	2.565.134
b) Oneri sociali	912.979	828.819
c) Trattamento di fine rapporto	172.288	189.949
e) Altri costi	980	700
Totale costi per il personale	3.918.133	3.584.602
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	32.029	17.061
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.869.743	2.635.670
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	0	2.300.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.901.772	4.952.731
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-165.173	-107.027
12) Accantonamenti per rischi	70.286	75.000
14) Oneri diversi di gestione	1.503.142	779.086
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>28.743.308</b>	<b>26.092.437</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>1.854.083</b>	<b>2.902.030</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:</b>		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	624.339	368.727
Totale proventi diversi dai precedenti	624.339	368.727
Totale altri proventi finanziari	624.339	368.727
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- verso imprese controllanti	418.772	327.129
Altri	1.635.512	671.247
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.054.284	998.376
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)</b>	<b>-1.429.945</b>	<b>-629.649</b>

**D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:**

Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+-D)</b>	<b>424.138</b>	<b>2.272.381</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	81.237	1.121.863
Imposte differite e anticipate	4.274	-481.459
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	85.511	640.404
<b>21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>338.627</b>	<b>1.631.977</b>

**RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)**

	<b>Esercizio Corrente</b>	<b>Esercizio Precedente</b>
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	338.627	1.631.977
Imposte sul reddito	85.511	640.404
Interessi passivi/(attivi)	1.429.945	629.649
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.854.083	2.902.030
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	70.286	75.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.901.772	2.652.731
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	2.300.000
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	2.972.058	5.027.731
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.826.141	7.929.761
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(165.173)	(107.027)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.666.990	(5.300.547)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	4.263.043	7.119.491
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	119.345	(229.217)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	18.302.206	(123.644)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(17.293.730)	(3.244.608)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	6.892.681	(1.885.552)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	11.718.822	6.044.209

<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(1.429.945)	(629.649)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(618.297)	(128.619)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	(2.048.242)	(758.268)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	9.670.580	5.285.941
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(8.026.614)	(4.972.224)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(2.336.102)	(86.831)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	(6.023.435)
Disinvestimenti	6.815.419	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(3.547.297)	(11.082.490)
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	507.354	(2.019.484)
Accensione finanziamenti	0	6.942.943
(Rimborso finanziamenti)	(4.351.495)	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	(3)
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.844.141)	4.923.456
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.279.142	(873.093)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	1.133.110	2.006.203
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.133.110	2.006.203
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	3.412.252	1.133.110
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.412.252	1.133.110
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

## Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2023

### PREMESSA

La Società è stata iscritta nel Registro Imprese in data 14/12/2016; il conferimento del ramo d'azienda relativo al servizio idrico integrato ha avuto efficacia dalla medesima data.

Nel corso del 2022 Amag Reti Idriche Spa, oltre all'attività peculiare relativa alla gestione del S.I.I., è stata incaricata dal Comune di Alessandria di gestire il Servizio di Pubblica Illuminazione.

Ciò è stato possibile in coerenza con quanto previsto dall'art. 10 dello Statuto sociale che prevede la costituzione di patrimoni separati destinati ad uno specifico affare ai sensi degli artt. 2447 bis e seguenti del Codice Civile.

La proposta della costituzione di un Patrimonio Destinato ad uno specifico affare si inquadra nel più ampio contesto del progetto denominato "SMART CITY - la Città intelligente".

La scelta del Patrimonio Destinato di tipo industriale, sancita con verbale di Assemblea straordinaria del 21.06.2022, è stata imposta dal mutevole quadro normativo a fronte della complessiva durata dell'affidamento del "servizio pubblico di gestione e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione secondo il modello in house" per il quadriennio 2022-2026, e comunque non oltre il 31.12.2026.

Al Patrimonio Destinato sono conferiti da parte della Società:

- risorse rivenienti dalla Convenzione stipulata con il Comune di Alessandria di affidamento in house del servizio di gestione e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione
- contratti e rapporti giuridici relativi o connessi, correlati, conseguenti all'esecuzione dei compiti previsti dalla suddetta Convenzione.

Il contemporaneo svolgimento delle due missioni di servizio pubblico in capo alla Società ha richiesto l'adozione di un assetto di netta separazione contabile con riferimento all'esercizio del servizio idrico integrato e al servizio di gestione e manutenzione di impianti di pubblica illuminazione, quale conseguenza della costituzione del "Patrimonio Destinato".

Il bilancio chiuso al 31/12/2023 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs. 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

### EVENTUALE APPARTENENZA AD UN GRUPPO

La società appartiene al Gruppo A.M.A.G. - Alessandria che esercita la direzione e coordinamento tramite la società A.M.A.G. S.p.A.

Nella tabella riportata al paragrafo "Altre informazioni" della presente Nota Integrativa sono riportati i dati essenziali di tale società così come richiesto dal Codice Civile, art. 2497 bis.

## CRITERI DI FORMAZIONE

Lo Stato Patrimoniale è conforme allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del C.C. ed il Conto Economico allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del C.C..

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In osservanza all'art. 2423, c.5, il bilancio è redatto in unità di Euro.

Gli importi con cui sono state esposte le singole voci di bilancio sono comparati con quelli delle voci omonime iscritte nel bilancio relativo all'esercizio precedente ex art. 2423 ter Codice Civile.

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in cinque anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le spese di pubblicità sono state integralmente addebitate al conto economico.

Sono state capitalizzate spese incrementative su beni di terzi con ammortamento in cinque esercizi.

I costi per il trasferimento e riposizionamento di cespiti sono stati capitalizzati laddove si è ravvisato un beneficio futuro misurabile in termini di ampliamento e miglioramento del servizio e vengono ammortizzati in cinque anni.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al valore di conferimento o al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

In merito alle "immobilizzazioni per lavori interni" si precisa che le stesse sono state contabilizzate sulla base dei dati della "contabilità commesse" che comprende i costi di diretta imputazione per la progettazione e realizzazione delle opere in economia (materiali, mano d'opera, prestazioni). Sono stati inoltre capitalizzati oneri finanziari sostenuti per la realizzazione di nuove opere fino al momento nel quale le stesse possono essere utilizzate.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Gli impianti in costruzione sono iscritti in bilancio per l'importo dei costi diretti sostenuti e non vengono ammortizzati, posto che le immobilizzazioni iniziano l'ammortamento nel momento di entrata in funzione.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Ovviamente le aliquote sono rapportate alla minor durata dell'esercizio.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

Categorie	Aliquote
-----------	----------

Fabbricati industriali ad uso idrico	2,00%
Fabbricati depuratori	2,00%
Fabbricati fognatura	2,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Rete acqua	1,60%
Rete fognaria	1,60%
Impianti di sollevamento acquedotto	4,00%
Impianti di filtrazione	3,00%
Impianti di sollevamento fognario	4,00%
Impianti di depurazione	3,00%
Appar./attrezz. acqua, fognatura, depurazione	8,00%
Misuratori acqua	4,00%
Serbatoi	2,00%
Opere idrauliche fisse	2,50%
Sottostazioni elettriche di trasformazione	7,00%
Autoveicoli da trasporto	20,00%
Autovetture	25,00%
Automezzi comuni usati	20,00%
Carbone attivo, biossido di manganese e resina purolite	20,00%
Telefonia mobile	10,00%
Mobili e arredi	12,00%
Macch. uff. elettr. comuni	20,00%

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le spese incrementative sono state aggiunte al costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento di produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero di un incremento della sicurezza dell'utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto, in particolare i costi di manutenzione ordinaria, è stato addebitato integralmente al Conto Economico.

I beni di costo unitario sino a 516,46 Euro, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione e senza procedere, ai fini fiscali, alla deduzione nell'esercizio dell'intero costo.

Gli investimenti effettuati sugli impianti in comodato o in gestione e i relativi ampliamenti e sostituzioni sono iscritti fra le immobilizzazioni materiali.

### Contributi in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati sono stati rilevati in conformità con l'OIC 16 par. 87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

I contributi in conto impianti sono iscritti in bilancio secondo il criterio della competenza nell'esercizio in cui sono deliberati dal soggetto concedente e si sono verificate le condizioni previste dalle deliberazioni medesime, e vengono accreditati al conto economico gradualmente sulla base della vita utile dei cespiti cui si riferiscono.

Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

I contributi in conto impianti riscotati concorrono a formare il reddito in quote correlate all'ammortamento dei beni cui si riferiscono. In caso di contributi percepiti successivamente all'inizio dell'ammortamento, l'eccedenza delle quote di ammortamento già dedotte (e commisurate al lordo) rispetto alle medesime quote riferite al bene al netto del contributo, concorrono alla determinazione del reddito come sopravvenienze attive.

La suddetta impostazione è in linea con quanto espressamente previsto dal Doc. n. 16 dei Principi contabili nazionali come rivisto dall'O.I.C. e dal Doc. n. 20 dei principi Contabili internazionali.

### Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Pertanto i sensi del paragrafo 42 dell'OIC 15b non è stata applicata l'attualizzazione dei crediti in quanto irrilevante

rispetto al valore non attualizzato ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2016. I crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2016 sono valutati al valore di presumibile realizzo.

### **Crediti tributari e attività per imposte anticipate**

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere, tenendo in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

### **Fondi per imposte, anche differite**

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal

conto economico ovvero dal patrimonio netto.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto delle erogazioni per cessazioni ed anticipazioni e delle somme destinate ai Fondi di previdenza complementare ed al Fondo Tesoreria INPS ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazioni del rapporto di lavoro in tale data.

### **Debiti**

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono stanziare secondo il principio di competenza in base ad una ragionevole previsione dell'onere di imposta tenuto conto delle agevolazioni applicabili. Le imposte differite sono state calcolate secondo il metodo del conto economico. Si è provveduto a stanziare un fondo imposte differite e sono state conteggiate imposte prepagate.

Le imposte prepagate sono state conteggiate, così come previsto dalle disposizioni recate dal Codice Civile e dal Principio contabile n. 25, nel rispetto del principio della prudenza, cioè sussistendo la ragionevole certezza del loro futuro recupero. I benefici fiscali per imposte prepagate su stanziamenti che saranno fiscalmente deducibili negli esercizi futuri saranno riconosciuti a conto economico nel momento in cui verranno fruiti.

Le imposte accantonate rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le norme e le aliquote vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- eventuali rettifiche ai saldi delle imposte differite.

### **Costi e ricavi**

Vengono contabilizzati secondo i principi della prudenza e della competenza temporale e iscritti in bilancio in base all'effettiva natura, al netto di resi, rettifiche, sconti e abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I corrispettivi per nuovi allacciamenti, operazioni sui contatori e variazioni contrattuali sono imputati interamente sull'esercizio di competenza.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

### **Impegni, garanzie, rischi**

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

## CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

## Deroghe

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 5° c. dell'art. 2423 Codice Civile.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

#### IMMOBILIZZAZIONI

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 2.411.792 (€ 107.719 nel precedente esercizio).

La voce accoglie le spese di costituzione pari ad Euro 58.270 (Euro 58.270 nell'esercizio precedente) e le immobilizzazioni immateriali rivenienti dal conferimento conseguente allo scorporo da A.M.A.G. del ramo di attività servizio idrico integrato.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Immobilizzazion i immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazion i immateriali	Totale immobilizzazion i immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	58.270	679.601	50.845	515.428	1.304.144
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	58.270	669.157	0	468.998	1.196.425
<b>Valore di bilancio</b>	0	10.444	50.845	46.430	107.719

**Variazioni nell'esercizio**

Incrementi per acquisizioni	0	74.111	2.299.287	13.549	2.386.947
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	-50.845	0	-50.845
Ammortamento dell'esercizio	0	17.712	0	14.317	32.029
<b>Totale variazioni</b>	<b>0</b>	<b>56.399</b>	<b>2.248.442</b>	<b>-768</b>	<b>2.304.073</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	58.270	753.712	2.299.287	528.978	3.640.247
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	58.270	686.869	0	483.316	1.228.455
<b>Valore di bilancio</b>	<b>0</b>	<b>66.843</b>	<b>2.299.287</b>	<b>45.662</b>	<b>2.411.792</b>

**Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio**

Nel corso dell'esercizio non sono state operate né rivalutazioni, né svalutazioni.

**Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 113.890.891 (€ 108.734.020 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	<b>Terreni e fabbricati</b>	<b>Impianti e macchinario</b>	<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>Altre immobilizzazioni i materiali</b>	<b>Immobilizzazioni i materiali in corso e acconti</b>	<b>Totale Immobilizzazioni i materiali</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	7.505.080	131.792.478	1.159.684	133.287	13.254.253	153.844.782
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.869.708	42.098.213	1.065.872	73.413	0	45.107.206
Svalutazioni	0	3.556	0	0	0	3.556
<b>Valore di bilancio</b>	<b>5.635.372</b>	<b>89.690.709</b>	<b>93.812</b>	<b>59.874</b>	<b>13.254.253</b>	<b>108.734.020</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	153.970	11.308.652	529.550	13.486	4.098.422	16.104.080
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	-7.948.379	-7.948.379
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	128.383	704	0	0	129.087
Ammortamento dell'esercizio	135.392	2.662.955	68.699	2.697	0	2.869.743
<b>Totale variazioni</b>	<b>18.578</b>	<b>8.517.314</b>	<b>460.147</b>	<b>10.789</b>	<b>-3.849.957</b>	<b>5.156.871</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	7.659.050	142.909.868	1.682.198	146.773	9.404.296	161.802.185
Ammortamenti	2.005.100	44.698.289	1.128.239	76.110	0	47.907.738

**(Fondo  
ammortamento)**

<b>Svalutazioni</b>	0	3.556	0	0	0	3.556
<b>Valore di bilancio</b>	5.653.950	98.208.023	553.959	70.663	9.404.296	113.890.891

I terreni e fabbricati nel corso dell'esercizio si sono movimentati per manutenzioni straordinarie su immobili che per effetto dell'ammortamento di periodo.

Gli investimenti in corso sono principalmente relativi a commesse riferite a interventi sulla rete idrica, fognaria e sugli impianti di depurazione e sollevamento fognari.

A fine esercizio tali commesse sono oggetto di una approfondita analisi da parte delle funzioni aziendali preposte per determinare quali commesse sono giunte a completamento e possono pertanto iniziare il processo di ammortamento e quali devono ancora essere tecnicamente completate nel corso dei successivi esercizi.

**Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio**

Si dà atto che nell'esercizio non sono state fatte rivalutazioni monetarie né obbligatorie, né volontarie.

**Scorporo aree**

In relazione al disposto dell'art. 2, c. 18, D.L. 262/06, convertito in L. 286/06, si sottolinea come la Società abbia sempre iscritto il valore delle aree separatamente da quello dei fabbricati sulle stesse insistenti, senza operare alcun ammortamento su detti valori.

Sulla base di conforme parere, in presenza di conferimenti da parte dei soci di beni con valutazione dell'area, in perizia giurata, separata dai fabbricati, non si è operata alcuna riverifica con il coefficiente del 30 o 20% sul tutto complessivo.

Si precisa inoltre che le parti impiantistiche, ancorché infisse stabilmente in suolo, non rientrano nella normativa in questione in quanto impianti industriali nel senso tecnologico.

**Contributi in conto capitale**

Per la contabilizzazione è stato scelto il metodo dell'accredito al conto economico gradualmente sulla base della vita utile dei cespiti cui si riferiscono.

Circa l'individuazione del momento in cui avviene l'imputazione a bilancio del contributo, si è fatto riferimento al Principio contabile nazionale n. 16 ed ai Principi internazionali (formale delibera di erogazione ovvero comunicazione dell'avvenuta liquidazione, e comunque, in presenza della ragionevole certezza dell'erogazione).

**Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi**

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 186.697 (€ 186.697 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	<b>Partecipazioni in imprese collegate</b>	<b>Partecipazioni in altre imprese</b>	<b>Totale Partecipazioni</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Costo</b>	9.000	177.697	186.697
<b>Valore di bilancio</b>	9.000	177.697	186.697
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Valore di fine esercizio</b>			
<b>Costo</b>	9.000	177.697	186.697

Valore di bilancio	9.000	177.697	186.697
--------------------	-------	---------	---------

Le partecipazioni si riferiscono a RETE IDRICA AGC Rete d'impresa creata il 4/11/19 con Comuni Riuniti Belforte Monferrato e Gestione Acque per la gestione del Servizio Idrico Integrato fino al 31/12/2034 per euro 4.000 , Consorzio AMAG Servizi per euro 5.000 . Il Consorzio assolve la funzione di stazione appaltante per la realizzazione di un project financing finalizzato alla creazione nella città di Alessandria di un progetto nominato SMART CITY. L'ultima partecipazione si riferisce ad ARAL, società che gestisce il trattamento dei rifiuti per euro 177.697 e si tratta di titoli partecipativi rivenienti dal Concordato Preventivo.

## ATTIVO CIRCOLANTE

### Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 479.451 (€ 314.278 nel precedente esercizio).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	314.278	165.173	479.451
<b>Totale rimanenze</b>	<b>314.278</b>	<b>165.173</b>	<b>479.451</b>

Lo scostamento con il costo ultimo risulta pari a Euro 13.963 ed è determinato per alcune categorie di materiali quali reagenti, giunti e tubi.

### Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 56.171.676 (€ 39.649.439 nel precedente esercizio).

La tabella di seguito riportata mostra la suddivisione per scadenza del saldo dei crediti commerciali.

I crediti commerciali sono principalmente costituiti da forniture di acqua potabile e servizio fognature/depurazione, sono integralmente esigibili entro l'esercizio successivo ed includono anche le bollette da emettere per i consumi non misurati alla data di bilancio.

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	36.057.155	0	36.057.155	8.191.919	27.865.236
Verso controllanti	38.435	0	38.435	0	38.435
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	266.526	0	266.526	0	266.526
Crediti tributari	232.735	0	232.735		232.735
Imposte anticipate			2.094.303		2.094.303
Verso altri	25.674.441	0	25.674.441	0	25.674.441
<b>Totale</b>	<b>62.269.292</b>	<b>0</b>	<b>64.363.595</b>	<b>8.191.919</b>	<b>56.171.676</b>

Considerata l'impossibilità di rilevare tutte le letture dei contatori alla data del bilancio i consumi non misurati sono stati determinati sulla base di stime statistiche basate sui dati in possesso.

Alla data del 30 dicembre 2020 la società ha ricevuto dalla Capogruppo la cessione di crediti verso utenti per complessivi Euro 2.647.184. Trattasi di crediti rivenienti da esercizi anteriori alla costituzione della società, all'epoca non oggetto di conferimento, ma riferiti a utenti ancora attivi presso questa Società, vale a dire con

contratto di somministrazione in corso e depositi cauzionali depositati presso AMAG RETI IDRICHE.  
Per la Divisione PUBBLICA ILLUMINAZIONE (di seguito P.I.) fra i crediti verso clienti figura anche un credito verso il Comune di Alessandria per fatture da emettere per euro 948.971 comprensivo anche di un importo riconosciuto dal Comune a copertura dei recenti rincari dei costi dell'energia elettrica.

Il Fondo è stato utilizzato per Euro 214.824 a copertura dello stralcio di crediti di esercizi precedenti. Non è stato previsto alcun accantonamento in quanto gli Amministratori ritengono adeguati i Fondi in essere.

Descrizione	
Saldo a inizio esercizio	8.406.743
Utilizzo dell'esercizio	214.824
Accantonamento dell'esercizio	0
Saldo a fine esercizio	8.191.919

La voce Crediti verso Imprese controllanti si riferisce ai crediti verso l'Amag per partite infragruppo pari ad Euro 38.435 .

Il totale del gruppo dei crediti verso le imprese sottoposte al controllo delle controllanti ammonta ad Euro 266.526 ;in generale rappresentano crediti aperti per costi del personale distaccato fra società e bollette del S.I.I..

I crediti tributari si riferiscono in massima parte al credito IRAP (Euro 214.939 ) ed IRES (Euro 906 ).

Nei crediti verso altri sono esposti crediti verso la Regione Piemonte per Euro 3.766.769 a fronte di contributi in conto impianti dalla Regione stessa e concessi essenzialmente per la realizzazione di opere del servizio idrico integrato, non ancora erogati.

Inoltre risulta l'appostazione di crediti verso Comuni vari per contributi in conto impianti concessi per la realizzazione di opere da parte della Società.

Rilevano anche depositi cauzionali che ammontano ad Euro 90.919 mentre il credito per fornitori conto note di credito da ricevere è pari ad Euro 257.499

Allo stesso modo sono iscritti un credito da ARAL S.p.A. di Euro 10.069 per un contributo in conto impianti relativo ai lavori di interconnessione idrica comuni Alessandria - Solero interamente svalutata e un credito pari ad Euro 87.750 verso ATO per finanziamenti legati a nuove commesse.

Per la Divisione P.I. fra gli altri crediti figurano anche euro 302.250 in massima parte imputabili ad un riconoscimento per l'acquisto dei pali "Green wolf".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	29.532.226	-1.666.990	27.865.236	27.865.236	0	0
<b>Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	17.920	20.515	38.435	38.435	0	0
<b>Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	178.918	87.608	266.526	266.526	0	0

<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	362.368	-129.633	232.735	232.735	0	0
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	2.087.170	7.133	2.094.303			
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	7.470.837	18.203.604	25.674.441	25.674.441	0	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	39.649.439	16.522.237	56.171.676	54.077.373	0	0

### Crediti - Ripartizione per area geografica

I crediti sono realizzati per la maggior parte in Piemonte con l'assoluta prevalenza della provincia e della Città di Alessandria.

### Attività finanziarie

Le attività finanziarie per la gestione accentrata della Tesoreria sulla base del contratto di cash pooling tra la controllante e le società figlie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 4.679.723 (€ 11.495.142 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria</b>	11.495.142	-6.815.419	4.679.723
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	11.495.142	-6.815.419	4.679.723

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 3.412.252 (€ 1.133.110 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	1.133.110	2.279.142	3.412.252
<b>Totale disponibilità liquide</b>	1.133.110	2.279.142	3.412.252

Fra i c/c bancari, si è aggiunto un nuovo conto corrente appartenente alla divisione P.I., verso INTESA SANPAOLO per euro 754.599 .

## RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 1.455.779 (€ 1.575.124 nel precedente esercizio).

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Da rilevare l'esistenza di un risconto pluriennale oltre i cinque anni che fa riferimento agli oneri finanziari sul finanziamento INTESA SANPAOLO di euro 25.000.000 con scadenza 31/12/2032.

Non vi sono costi anticipati di durata superiore a cinque anni.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	885	0	885
Risconti attivi	1.574.239	-119.345	1.454.894
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>1.575.124</b>	<b>-119.345</b>	<b>1.455.779</b>

### Composizione dei ratei attivi

Descrizione	Importo
Canoni di locazione app. radio	885
<b>Total e</b>	<b>885</b>

### Composizione dei risconti attivi e costi anticipati:

Descrizione	Importo
Materiale diverso	8
Compensi periodi PI	3.963
Compensi periodici per manutenzioni	9.382
Tasse automobilistiche	265
Premi assicurativi	2.549
Spese per appalti	2.348
Buoni pasto	9.078
Affitti	3.039
Manutenzioni PI	23.743
Altri oneri su operazioni finanziarie	1.382.446
Commissioni su fidejussioni	18.073
Altri	0
<b>Total e</b>	<b>1.454.894</b>

## Oneri finanziari capitalizzati

Non sussistono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'.

### Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si precisa che non sono state conteggiate riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Nei precedenti esercizi da parte della controllante si era proceduto a riduzioni di valore per Euro 453 relativamente ad un impianto di depurazione.

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

### PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 75.588.876 (€ 75.250.249 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	100.000	0	0	0
Riserva legale	20.000	0	0	0
<b>Altre riserve</b>				
Riserva straordinaria	5.274.481	0	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	2.048.668	0	0	0
Varie altre riserve	66.175.123	0	0	0
<b>Totale altre riserve</b>	<b>73.498.272</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Utile (perdita) dell'esercizio	1.631.977	0	-1.631.977	0
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>75.250.249</b>	<b>0</b>	<b>-1.631.977</b>	<b>0</b>

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		100.000
Riserva legale	0	0		20.000
<b>Altre riserve</b>				
Riserva straordinaria	0	1.631.977		6.906.458
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0		2.048.668
Varie altre riserve	0	0		66.175.123
<b>Totale altre riserve</b>	<b>0</b>	<b>1.631.977</b>		<b>75.130.249</b>
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	338.627	338.627
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>0</b>	<b>1.631.977</b>	<b>338.627</b>	<b>75.588.876</b>

Il 21/06/2022 con atto a rogito notaio Didonna, Repertorio n. 8463, Raccolta nr.6221, l'Assemblea della Società AMAG RETI IDRICHE ha deliberato la costituzione di un "Patrimonio destinato ad uno specifico affare" ai sensi

dell'art. 2447 bis comma 1 lett.a) del Codice Civile e seguenti con riferimento al servizio di gestione e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione appartenenti al patrimonio comunale, affidato in house providing dall'Amministrazione Comunale di Alessandria per il quadriennio 2022-2026. L'importo del Patrimonio Destinato è di Euro 300.000. Per quanto riguarda i risultati realizzati nell'esercizio in esame dalla Divisione dell'Illuminazione Pubblica si rimanda alla parte finale di questo documento alla sezione "Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

### Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	100.000			0	0	0
Riserva legale	20.000		B	0	0	0
<b>Altre riserve</b>						
Riserva straordinaria	6.906.458		A,B,C	0	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	2.048.668		B	0	0	0
Varie altre riserve	66.175.123		A,B,C,	0	0	0
<b>Totale altre riserve</b>	<b>75.130.249</b>			<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale</b>	<b>75.250.249</b>			<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Legenda: A: per aumento di capitale  
B: per copertura perdite  
C: per distribuzione ai soci  
D: per altri vincoli statutari  
E: altro

Nella voce "Riserva da deroghe ex articolo 2423 del Codice Civile" è iscritta una Riserva indisponibile L. 126/20 di euro (2.048.668) creata a fronte della sospensione degli ammortamenti nel 2021 mentre tra le Altre riserve è registrata una riserva da conferimento di Euro (66.175.120) riveniente dall'operazione di conferimento del ramo d'azienda dalla Capogruppo.

Non sono iscritte riserve di rivalutazione.

Ai sensi del punto n. 5 dell'art. 2426 C.C. si precisa che possono essere distribuiti utili soltanto in presenza di riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Ai sensi del principio Contabile n. 28 si precisa che l'utile di esercizio che spetta al proprietario di una azione del capitale d'impresa è pari ad Euro 3,39. Il metodo di calcolo utilizzato è quello del rapporto fra risultato di esercizio e numero di azioni. Per quanto riguarda i dati riferiti al Patrimonio destinato all'Illuminazione Pubblica, si rimanda alla parte finale di questo documento alla sezione "Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare".

### FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.466.855 (€ 1.977.437 nel precedente

esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	0	989.688	0	987.749	1.977.437
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	0	288.381	0	76.285	364.666
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	0	276.974	0	598.274	875.248
<b>Totale variazioni</b>	0	11.407	0	-521.989	-510.582
<b>Valore di fine esercizio</b>	0	1.001.095	0	465.760	1.466.855

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

Il fondo imposte differite accoglie l'accantonamento delle imposte di competenza dell'esercizio 2023 la cui liquidazione è stata rinviata al futuro relativamente a differenze temporanee tassabili, al netto degli utilizzi.

I fondi manutenzione e ripristino sono stati utilizzati totalmente e pertanto a fine esercizio il loro importo è pari a zero.

Sono stati iscritti un fondo rischi partecipazioni per Euro 177.697 a fronte del valore degli strumenti partecipativi attribuiti nell'ambito della procedura di concordato riguardante la partecipata comunale ARAL. E' stato istituito nel 2021 un fondo rischi specifici per euro 100.000, a fronte dei possibili oneri di mancato utilizzo di parte del finanziamento da BANCA INTESA di euro 25ML. Nel 2022 tale accantonamento è stato parzialmente utilizzato a copertura delle penali addebitate dalla stessa Banca sulla parte non utilizzata del finanziamento. Sempre nel 2022 è stato aggiunto un ulteriore accantonamento di euro 75.000 (pari al compenso stabilito fino alla fine del mandato) a seguito delle dimissioni anticipate di un Amministratore. Non ci sono state altre movimentazioni nel 2023.

Al fondo vertenze è stato operato un accantonamento per spese legali inerenti il contenzioso con Gestione Acqua di euro 100.000, a cui nel 2022 si sono aggiunti per un totale di 6.000 euro due accantonamenti per vertenze per verbali dell'ARPA per il depuratore di Alice Belcolle. Nel 2023 il fondo è stato diminuito per sanzioni riguardanti l'ambiente per euro 9.000 a cui si è aggiunto un utilizzo per coprire una fattura per spese legali nella vertenza con Gestione Acqua. Gli accantonamenti invece ammontano ad euro 76.000 di cui 6.000 per verbali ricevuti dall'Arpa per infrazioni su alcuni depuratori e 70.000 euro per future possibili vertenze.

Nel corso del 2023 è stato creato un Fondo Innovazione per euro 286 sulla base di un Regolamento approvato dal CDA del 11/10/23. Tale fondo viene costituito ai sensi dell'art. 45 e dell'allegato I.10 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., per incentivare le funzioni svolte dai dipendenti per la verifica dei progetti, per la predisposizione e il controllo delle procedure di bando e l'esecuzione dei contratti pubblici. A queste si aggiungono lo svolgimento delle funzioni di R.U.P, direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione, collaudo tecnico amministrativo, ovvero verifica di conformità, al fine di consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti, tenendo conto delle responsabilità assunte dalle figure tecniche e amministrative ivi indicate e dei loro collaboratori.

## TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 423.413 (€ 449.435 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore di inizio esercizio</b>	449.435
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	

Accantonamento nell'esercizio	39.284
Utilizzo nell'esercizio	65.306
Totale variazioni	-26.022
Valore di fine esercizio	423.413

Detto fondo, al netto delle somme corrisposte, della parte destinata ai Fondi di previdenza integrativa, al Fondo Tesoreria INPS e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del medesimo, rappresenta l'effettivo debito dell'Azienda al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data.

## DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 56.542.819 (€ 55.154.316 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	16.912.481	799.726	17.712.207
Debiti verso fornitori	11.268.356	4.263.043	15.531.399
Debiti verso imprese collegate	995	-995	0
Debiti verso controllanti	10.134.602	-2.953.648	7.180.954
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	920.274	134.614	1.054.888
Debiti tributari	27.258	188.339	215.597
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	359.888	41.626	401.514
Altri debiti	15.530.462	-1.084.202	14.446.260
<b>Totale</b>	<b>55.154.316</b>	<b>1.388.503</b>	<b>56.542.819</b>

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

## Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	16.912.481	799.726	17.712.207	9.233.480	8.478.727	0
Debiti verso fornitori	11.268.356	4.263.043	15.531.399	15.531.399	0	0
Debiti verso imprese collegate	995	-995	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	10.134.602	-2.953.648	7.180.954	7.180.954	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	920.274	134.614	1.054.888	1.054.888	0	0
Debiti tributari	27.258	188.339	215.597	215.597	0	0
Debiti verso istituti di	359.888	41.626	401.514	401.514	0	0

**previdenza e di  
sicurezza  
sociale**

Altri debiti	15.530.462	-1.084.202	14.446.260	7.450.208	6.996.052	0
<b>Totale debiti</b>	<b>55.154.316</b>	<b>1.388.503</b>	<b>56.542.819</b>	<b>41.068.040</b>	<b>15.474.779</b>	<b>0</b>

**Debiti verso banche**

L'esposizione è rappresentata innanzitutto dal finanziamento concesso da Banca Intesa San Paolo alla Capogruppo con scadenza a dicembre 2032. A questo si aggiungono il finanziamento concesso da Banca ICCREA, in pool con Banca d'Alba, a sei anni, sempre garantito da MCC di Euro 4.500.000, due finanziamenti FINPIEMONTE BIVER rispettivamente per euro 20.398,97 e per euro 47.597,58, uno verso la CARIGE per euro 950.000. Il mutuo INTESA è di nominali di 25 ML ma il valore residuo indicato è pari all'erogato dell'anno in quanto, a differenza degli altri non c'è stato il versamento cash dell'intero, ma l'erogazione avviene per SAL, per cui potrebbe anche non essere tirato al 100%

Qui di seguito il debito residuo relativo ai mutui contratti, in dettaglio:

Descrizione	Valore nominale	Durata	Valore residuo al 31/12/23
CARIGE	950.000	30/09/2026	532.762
ICCREA	4.500.000	30/06/2026	2.536.013
FINPIEMONTE - BIVER	20.398	30/06/2025	8.160
FINPIEMONTE - BIVER	47.597	30/06/2025	19.039
INTESA	16.240.259	31/12/2032	14.616.233
<b>Totale</b>			<b>17.712.207</b>

**Debiti verso fornitori**

I "Debiti verso Fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il sottoconto "Fornitori c/fatture da ricevere" accoglie i debiti stimati a fronte di materiali acquistati al 31/12 e di lavori e servizi eseguiti e prestati alla stessa data non essendo pervenuta fattura prima della chiusura dell'esercizio euro (2.343.029). Fra i conti più rilevanti troviamo i debiti verso Alegas per euro (1.910.251) in diminuzione rispetto all'anno scorso, i debiti verso fornitori per euro (8.406.103) in aumento rispetto al 2022. Il conto proforma fornitori accoglie gli importi dovuti a prestazioni da professionisti non ancora fatturati.

Per quanto riguarda la divisione P.I. si sono aggiunti debiti verso fornitori e fornitori per fatture da ricevere che figurano rispettivamente per euro (1.262.718) e per euro (709.679) dovuti in massima parte alla manutenzione e all'acquisto di Energia Elettrica.

**Debiti verso imprese controllanti**

I debiti verso la controllante A.M.A.G. sono composti da Euro (3.168.139) relativo soprattutto al corrispettivo del contratto di servizio per il 2022.

Sono inclusi il debito per Euro (559.698) per le partite da regolare e specificamente l'equivalente delle fatturazioni emesse dalla società per consumi idrici riferiti a periodi anteriori al conferimento e il debito per finanziamento soci per euro (2.853.117). Per la Divisione P.I. si aggiunge un debito verso la Capogruppo a titolo di finanziamento soci per euro (600.000).

**Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti**

Accoglie debiti verso AMAG Ambiente per fatture da ricevere per Euro (28.753) e debiti verso AMAG Reti Gas per Euro (148.749) e per fatture da ricevere per Euro (107.125). A questi si aggiunge un debito verso AMAG RETI GAS nato a fronte di una cessione di un credito che quest'ultima aveva nei confronti di Alegas per euro 932.468; il cui rimborso è cominciato nel 2021.

## Debiti tributari

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le eventuali passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza ovvero per imposte differite, iscritte alla voce B2 del Passivo (Fondo imposte). Rilevano un debito per imposta di bollo per euro (16.124), un debito per IRPEF da lavoratori dipendenti per euro (108.255) e un debito verso erario per IRAP per euro (81.237).

## Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce "Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale" include partite a debito contributive.

## Altri debiti

Primariamente è esposto il debito verso i Comuni per interessi sui mutui o canone per utilizzo infrastrutture riferiti all'esercizio 2023 nonché il residuo debito in linea capitale per mutui, così come conferito.

Fra i debiti diversi rilevano inoltre debiti verso clienti per note di credito da emettere Euro (5.457), debiti verso il personale per retribuzioni e stanziamenti di competenza, costituiti soprattutto dal debito per ferie non godute, dall'importo stimato del premio di risultato maturato nell'esercizio per i dipendenti, incluso il premio di risultato MBO; inoltre è appostata la stima relativa al costo banca ore residue dei dipendenti al 31/12/2023.

Inoltre rilevano debiti verso l'A.T.O. per quota Comunità Montane, quota Terzo Mondo e canone ATO per spese di funzionamento, relativamente alla frazione di esercizio e residui debiti per contributo Comunità Montane anni precedenti per complessivi Euro (3.089.847).

I dati sono stati puntualmente riconciliati con l'Autorità d'Ambito e tengono conto del residuo debito trasferito dalla Controllante.

Inoltre sono iscritti debiti per onorari ai componenti del Collegio Sindacale Euro (7.658)

Sono infine appostati debiti verso clienti per depositi cauzionali e relativi interessi esigibili oltre l'esercizio successivo, e i debiti verso CSEA per addizionali UI1, UI2, UI3 e UI4.

Per la divisione P.I. rilevano altri debiti per euro (64)

I debiti sono interamente nei confronti di soggetti italiani.

## RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 48.666.298 (€ 30.364.092 nel precedente esercizio).

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La voce risconti passivi pluriennali accoglie i risconti legati agli utilizzi sui contributi conto impianti che hanno la stessa percentuale degli ammortamenti sui cespiti passati in funzione e si esauriranno in un periodo ben superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	124.370	26.768	151.138
Risconti passivi	30.239.722	18.275.438	48.515.160
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>30.364.092</b>	<b>18.302.206</b>	<b>48.666.298</b>

### Composizione dei ratei passivi:

Descrizione	Importo
Costi del personale	112.199
Altri oneri finanziari	7.611
Varie	31
Sostituzione reti	31.296

**Total** 151.137  
**e**

**Composizione dei risconti passivi e ricavi anticipati:**

Descrizione	Importo
Allacciamenti acqua pagati da eseguire	40.046
Contributi Regione Piemonte	21.671.204
PEC	355.008
Contributi dai Comuni	1.638.499
ATO	24.479.938
Contributo da ARAL	330.465
Ricavo da Comune AL per P.I.	0
<b>Total</b>	<b>48.515.160</b>
<b>e</b>	

## INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi sono iscritti nel valore della produzione per complessivi € 30.597.391 (€ 28.994.467 nel precedente esercizio).

	Esercizio	Esercizio precedente
<b>Ricavi vendite e prestazioni</b>	26.649.432	26.160.465
<b>Incrementi immobilizzazioni per lavori interni</b>	427.097	268.495
<b>Altri ricavi e proventi - diversi</b>	3.469.427	2.015.774
<b>Altri ricavi e proventi - contributi in conto esercizio</b>	51.435	0
<b>Totale</b>	<b>30.597.391</b>	<b>28.444.734</b>

La voce comprende i ricavi derivanti dalle tipiche prestazioni di servizi svolte dalla società.

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

I ricavi sono stati interamente realizzati in Piemonte e con l'assoluta prevalenza della Città e della provincia di Alessandria.

### Servizio idrico integrato

Le vendite di acqua potabile si riferiscono a complessivi mc 11.974.312 a cui vanno aggiunti mc 310.916 di acqua all'ingrosso.

Per quanto riguarda i ricavi fognature/depurazione le quantità di acqua sono state determinate con il medesimo criterio seguito per l'acqua potabile, fermo restando la determinazione dei consumi esenti.

Per quanto concerne la determinazione del fatturato si è provveduto a stimare i consumi non ancora fatturati con

le nuove metodologie informatiche adottate. Le stime sono state operate sulla base dei dati storici disponibili e dei dati che affluiscono in tempo reale al sistema, nonché dei dati relativi alla quantità di acqua captata, al fine di ottenere una complessiva validazione del dato.

La tariffa, come determinata dall'Autorità, è stata applicata ai mc. di consumo effettivo senza alcun minimo impegnato.

E' anche inclusa la vendita all'ingrosso di acqua a Gestione Acqua in zone Rivalta Bormida, Strevi, Cremolino, Molare, Frugarolo e Montaldo per Euro (178.370)

#### Servizio Pubblica Illuminazione

Per la Divisione Pubblica Illuminazione si evidenzia il ricavo realizzato per il servizio di gestione, manutenzione ed efficientamento energetico degli impianti di pubblica illuminazione nel Comune di Alessandria pari a Euro (2.081.384) come indicato in premessa.

#### Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tale voce accoglie i costi sostenuti per la realizzazione di impianti costruiti in economia e capitalizzati nelle immobilizzazioni materiali ed è così composta:

- materiali prelevati da magazzino, compresi contatori Euro (49.657)
- impieghi di personale Euro (377.440) in aumento rispetto al periodo precedente.

### **Altri ricavi e proventi**

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 3.520.862 (€ 2.565.507 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
<b>Contributi in conto esercizio</b>	549.733	-498.298	51.435
<b>Altri</b>			
<b>Rimborsi spese</b>	269.112	317.500	586.612
<b>Personale distaccato presso altre imprese</b>	147.256	-121.565	25.691
<b>Plusvalenze di natura non finanziaria</b>	0	46	46
<b>Sopravvenienze e insussistenze attive</b>	431.941	1.281.415	1.713.356
<b>Altri ricavi e proventi</b>	1.167.465	-23.743	1.143.722
<b>Totale altri</b>	2.015.774	1.453.653	3.469.427
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	2.565.507	955.355	3.520.862

#### a) diversi

I ricavi diversi si riferiscono, fra gli importi più consistenti, ai contributi conto impianti per euro (571.738) e alla quota di canone di utilizzazione delle immobilizzazioni dell'A.T.O. trattenuta in quanto riferita ai beni di proprietà Euro (262.206); tale importo viene anche esposto in egual misura fra i costi ai fini tariffari.

Figurano inoltre, i rimborsi da soggetti per conto dei quali vengono effettuate analisi ed altre prestazioni.

Fra i conti con gli importi più rilevanti troviamo i rimborsi spese postali C.I.I per euro (432.294) in forte aumento rispetto al 2022 per tutti i solleciti e raccomandate inviate agli utenti morosi ai fini poi di poter procedere con il recupero forzoso del credito e il conto sopravvenienze attive per euro (1.713.356) in forte aumento soprattutto per la chiusura della parte rimanente dell'imputazione del 2017 per i danni dell'alluvione.

Per la Divisione P.I. rilevano i ricavi per il rimborso di lavori effettuati per euro (22.765) e indennizzi da compagnie assicurative per euro (2.250)

#### b) contributi in conto esercizio

Sono iscritti sia i contributi ex D.L. N. 115/22 relativi al credito di imposta per le aziende non energivore e non gasivore già visto nella sezione dei crediti tributari euro (15) e i contributi in conto esercizio, incassati dalla Regione Piemonte, a fondo perduto a seguito dell'emergenza idrica del 2017 per l'interconnessione nella Valle

Bormida con il sistema di adduzione a servizio del Comune di Acqui Terme per euro (29.100).  
A questi contributi si aggiungono quelli versati da FINPIEMONTE per euro (22.320) legati al Progetto Depurare  
2.0

## COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi sono iscritti nei costi della produzione per complessivi € 28.743.308 (€ 26.092.437 nell'esercizio precedente).

	Esercizio	Esercizio precedente
Materie prime, sussidiarie e merci	7.523.408	6.774.623
Servizi	10.846.449	7.992.755
Godimento di beni di terzi	2.145.291	2.040.667
Salari e stipendi	2.831.886	2.565.134
Oneri sociali	912.979	828.819
Trattamento di fine rapporto	172.288	189.949
Altri costi del personale	980	700
Amm. immobilizz. immateriali	32.029	17.061
Amm. immobilizz. materiali	2.869.743	2.635.670
Svalutazioni cred. attivo circ	0	2.300.000
Variazioni rimanenze materie prime	-165.173	-107.027
Accantonamento per rischi	70.286	75.000
Oneri diversi di gestione	1.503.142	779.086
<b>Totale</b>	<b>28.743.308</b>	<b>26.092.437</b>

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto Economico.

Sono qui esposti i costi per acquisto della materia prima e dei materiali necessari alla produzione dei servizi erogati.

Complessivamente sono stati acquistati Kwh 10.879.284 di energia elettrica per la captazione.

I Kwh utilizzati per sollevamento fognario e depurazione sono stati pari a Kwh 4.462.162.

L'acquisto di acqua si riferisce alla spesa per l'acquisto soprattutto dall'Acquedotto Valtigione e dall'Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi per l'approvvigionamento delle zone del Basso Piemonte.

Complessivamente sono stati acquistati mc. 505.989 di acqua.

Per quanto riguarda i materiali a scorta le capitalizzazioni operate sono state pari ad Euro (49.657).

Per la Divisione P.I. rilevano spese per l'acquisto di energia elettrica per euro 2.081.384 e acquisto di materiali diversi per euro 1.130

### Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 10.846.449 (€ 7.992.755 nell'esercizio precedente).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Energia elettrica	330.768	154.597	485.365
Gas	11.404	-5.942	5.462

Acqua	728.608	335.514	1.064.122
Spese di manutenzione e riparazione	2.288.531	777.418	3.065.949
Servizi e consulenze tecniche	58.991	-12.111	46.880
Compensi agli amministratori	63.297	3.069	66.366
Compensi a sindaci e revisori	29.122	-32	29.090
Spese e consulenze legali	124.876	117.976	242.852
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	25.403	61.378	86.781
Assicurazioni	47.694	-6.593	41.101
Spese di viaggio e trasferta	885	-30	855
Personale distaccato presso l'impresa	256.490	579	257.069
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	19.628	-871	18.757
Altri	4.007.058	1.428.742	5.435.800
<b>Totale</b>	<b>7.992.755</b>	<b>2.853.694</b>	<b>10.846.449</b>

La voce comprende le spese di manutenzione a carico dell'esercizio Euro 2.641.567 , le manutenzioni periodiche Euro 94.174 per la messa in ripristino di reti ed impianti ed il costo di energia elettrica da Alegas per impianti Euro 67.807 .

Sono inoltre contabilizzati i costi inerenti l'acquisizione da terzi di servizi diversi per assolvere alla gestione ordinaria. Rispetto all'esercizio 2022 ha subito un forte aumento il trasporto acqua che passa da euro 728.608 ad euro 1.064.122 dovuto alla forte siccità del periodo estivo che ha colpito i Comuni dell'alessandrino. Al Collegio Sindacale è riconosciuto un compenso pari ad Euro 26.818 .

Nell'ambito della voce rileva anche la spesa sostenuta per buoni pasto ai dipendenti aziendali per Euro 93.848 e qui classificata secondo i principi contabili; il valore facciale è pari ad Euro 7,50.

Si evidenzia che il costo del service da A.M.A.G. figura per Euro 3.910.411 in aumento rispetto all'anno scorso. Fra le spese più rilevanti emergono ancora quelle per il personale di AMAG RETI GAS "prestato" per svolgere le normali attività del settore idrico per Euro 11.679 (contratto di rete), quello verso AMAG per euro 125.399 e verso AMAG AMBIENTE per euro 28.669 .Di importo ragguardevole anche il trasporto e smaltimento fanghi per Euro 979.955 .

Le spese per servizi relative alla divisione P.I. ammontano ad euro 622.134 e fra quelle di importo più elevato si evidenziano le manutenzioni e riparazioni per euro 105.156 insieme ai compensi periodici per manutenzione per euro 224.010 , il personale in distacco dal SII per euro 25.691 e la quota parte del costo da service per euro 253.175

### Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 2.145.291 (€ 2.040.667 nell'esercizio precedente).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	310.453	82.958	393.411
Altri	1.730.214	21.666	1.751.880
<b>Totale</b>	<b>2.040.667</b>	<b>104.624</b>	<b>2.145.291</b>

Sono contemplate le spese per affitti, noleggi e simili per euro 145.339 , affitti verso AMAG Ambiente pari ad Euro 3.756 , oltre ai fitti passivi verso la Capogruppo per Euro 224.583

Sono iscritti i canoni dovuti all'A.T.O. 6 per effetto del Contratto d'Ambito, così articolati:

- Contributo coordinamento A.T.O. Euro 316.053
- Contributo alle Com. Montane Euro 723.833
- Canone EE.LL. per mutui Euro 587.890

-Canone perequativo EE.LL. Euro 124.104

Il contributo alle Comunità Montane è calcolato nella misura del 3% degli introiti tariffari.

Le componenti canone agli Enti Locali per mutui e per canone perequativo sono stati calcolati dall'A.T.O. 6. Per effetto della deliberazione n. 34 del 28/10/03 tali componenti sono rimborsate direttamente dalla Società agli Enti Locali. Ovviamente laddove gli impianti siano stati conferiti alla Società e quest'ultima rimborsi ai Comuni l'intera quota di ammortamento dei mutui, l'importo trova compensazione nel rimborso iscritto negli "Altri ricavi" in quanto spettante alla Società che risulta proprietaria degli impianti.

Agli Enti Locali viene versata esclusivamente l'eventuale somma eccedente.

Per la Divisione P.I. rilevano fitti passivi da service per euro 14.893 (quota parte) e gli affitti e locazioni passive per euro 4.840

### Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi aumenti previsti dal CCNL unico pubblico/privato gas/acqua, scatti di anzianità, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge.

La spesa è pari ad Euro 3.918.133 relativa a n. 77 dipendenti.

### Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Trattasi delle quote di ammortamento su beni immateriali e costi pluriennali.

La composizione è evidenziata nei prospetti di cui alla corrispondente voce dell'Attivo patrimoniale.

### Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Trattasi degli ammortamenti economico-tecnici stanziati sulla base delle aliquote economico-tecniche che meglio rappresentano la vita utile delle reti e degli impianti. Si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e del loro sfruttamento nella fase produttiva, ovviamente rapportandoli alla minor durata dell'esercizio.

### Accantonamenti

Per l'anno 2023 gli Amministratori hanno ritenuto il fondo svalutazione crediti adeguato a coprire eventuali perdite future, pertanto non si è ritenuto di procedere a nuovi accantonamenti. Per quanto riguarda l'accantonamento al Fondo Rischi Specifici si rimanda a quanto specificato nella voce "Fondi per rischi e oneri".

### Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.503.142 (€ 779.086 nell'esercizio precedente).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	76.241	8.210	84.451
ICI/IMU	2.296	0	2.296
Imposta di registro	17.026	2.747	19.773
Perdite su crediti	43.307	36.916	80.223
Abbonamenti riviste, giornali ...	117	-63	54
Oneri di utilità sociale	12.876	617	13.493
Sopravvenienze e insussistenze passive	186.052	682.620	868.672
Minusvalenze di natura non finanziaria	92.513	35.869	128.382
Altri oneri di gestione	348.658	-42.860	305.798
<b>Totale</b>	<b>779.086</b>	<b>724.056</b>	<b>1.503.142</b>

Si tratta di spese diverse di gestione, quali imposte e tasse e spese generali. Circa il dato relativo alle imposte e tasse, si rammenta che sono qui ricomprese la tassa circolazione auto, la tassa vidimazione libri e l'imposta di bollo per Euro 84.451 .

Figurano i canoni per l'attraversamento con condotte di strade ex statali e linee ferroviarie, così come i canoni demaniali, fognari e per l'attingimento da acque superficiali.

Emergono inoltre sopravvenienze passive per Euro 868.672 .

E' accolta la somma dovuta all'A.T.O. 6 per il Fondo di solidarietà Terzo Mondo Euro 120.639 calcolata in misura pari allo 0,50% degli introiti tariffari d'ambito.

Per la Divisione P.I: si evidenziano spese per vidimazione libri per euro 24 .

## PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Compongono questa voce interessi di mora acqua per Euro (161.837), interessi di mora fognatura/depurazione per Euro (96.364), penalità ritardato pagamento acqua per Euro (219.115) e penalità ritardato pagamento fognatura/depurazione per Euro (135.486) In generale si tratta di interessi/penalità per ritardato pagamento utenti.

### Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

E' rilevato l'importo da corrispondere ai Comuni a titolo di quota interessi sui mutui contratti dai Comuni medesimi per la realizzazione di opere inerenti i settori acqua, fognature e depurazione per Euro 167.281 .

Sono compresi inoltre gli interessi verso la capogruppo per il service finanziario aziendale dovuto agli interessi per mutui contratti dalla Capogruppo per investimenti idrici per Euro 331.179 . Gli interessi su mutui bancari sono pari ad Euro 987.571

Per la Divisione P.I. rilevano interessi passivi su finanziamento soci per euro 44.899 e spese bancarie per euro 364 .

## IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	0	0	11.407	7.133	
IRAP	81.237	0	0	0	
<b>Totale</b>	<b>81.237</b>	<b>0</b>	<b>11.407</b>	<b>7.133</b>	<b>0</b>

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

Tale voce è costituita dall'IRES e dall'IRAP calcolate sulla base della normativa e degli elementi a tutt'oggi conosciuti, tenendo conto della miglior stima ad oggi operabile.

Si è tenuto conto della maggior aliquota IRAP a carico delle imprese concessionarie (4,20%).

Il debito per IRES è verso la Capogruppo avendo la Società aderito dal 2018 all'istituto del consolidato fiscale nazionale.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscaltà complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite'. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali eventualmente non è stata rilevata la fiscalità differita.

**Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico**

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	424.138	
Crediti d'imposta su fondi comuni d'investimento		
Risultato prima delle imposte	424.138	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		1.854.083
Totale costi non rilevanti		536.234
Totale ricavi non rilevanti		603.901
Totale		1.786.416
Onere fiscale teorico (aliquota base)	101.793	75.029
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	1.154.059	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	130.486	147.809
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	1.154.059	
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	-1.803.276	0
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi	131.256	0
Imponibile fiscale	36.663	1.934.225
Utilizzo perdite fiscali pregresse	0	0
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	36.663	1.934.225
Valore della produzione estera		0
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera		1.934.225
Imposte correnti (aliquota base)	8.799	81.237
Abbattimenti per agevolazioni fiscali (ACE)	-117.977	0
Imposte correnti effettive	0	81.237

**Fiscalità differita**

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

<b>Totale Fondo imposte differite IRES</b>	<b>2022</b>	<b>3.681.414</b>	<b>883.538</b>
--	-------------	------------------	----------------

**Variazioni in aumento dell'esercizio:**

Interessi di mora non incassati	2023	1.201.588	24,00%	288.381
<b>Rigiro variazioni di esercizi precedenti:</b>				
Interessi di mora incassati	2022	1.154.059	24,00%	276.974
Quota ammortamenti sospesi 2021	2022	0	24,00%	0
				276.974
<b>Totale Fondo imposte differite IRES</b>	<b>2023</b>	<b>3.728.943</b>		<b>894.946</b>

<b>Totale crediti per imposte prepagate IRES</b>	2021	<b>7.540.169</b>		<b>2.066.323</b>
<b>Variazioni in diminuzione dell'anno:</b>	2022			
Accantonamento Fondo crediti finanziari	2023	40.278	24,00%	9.667 -
	2023	<b>40.278</b>		<b>9.667</b>
<b>Variazioni in aumento dell'anno:</b>				
Accantonamento in fondo vertenza	2023	70.000	24%	16.800
	2023	70.000		16.800
<b>Totale crediti per imposte prepagate IRES</b>	<b>2023</b>	<b>8.639.401</b>		<b>2.073.456</b>

## ALTRE INFORMAZIONI

### Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	3
Impiegati	10
Operai	60
Altri dipendenti	3
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>77</b>

Il contratto di lavoro applicato è il C.C.N.L. Unico Gas-Acqua del 30/09/2022, che ha rinnovato il C.C.N.L. del 07/11/2019.

### Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	60.492	26.818

Si rileva che all'interno della Divisione P.I. il compenso per gli Amministratori è di Euro 5.125, mentre per il Collegio Sindacale è di Euro 2.272.

**Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione**

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del Codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.250
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>7.250</b>

La revisione legale è affidata alla società RIA GRANT THORTON S.p.A.; il corrispettivo indicato è imputato per competenza, e la quota parte della Divisione P.I. è di euro 566.

**Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si precisa che nel perimetro aziendale sono ricompresi:

- beni in comodato da Comuni soci di A.M.A.G. S.p.A.;
- fidejussioni rilasciate a diversi Enti a garanzia di lavori eseguiti;
- fidejussioni ricevute da imprese appaltatrici a garanzia della corretta esecuzione dei lavori.

Il mutuo CARIGE di euro 1.000.000 è stato garantito inizialmente con lettera di patronage, sostituita nel corso dell'esercizio da una fidejussione per euro 950.000. A questa si è aggiunta una fidejussione rilasciata da AMAG a favore di INTESA SANPAOLO per euro 25ML a garanzia del relativo mutuo.

Inoltre il finanziamento consolidato con Banca Intesa San Paolo è garantito da pegno su una quota del terminal value della concessione idrica per Euro 6.500.000.

**Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

A seguire i dati relativi al servizio di Pubblica Illuminazione svolto nel Comune di Alessandria.

**STATO PATRIMONIALE AL 31/12/23**  
**DIVISIONE PUBBLICA ILLUMINAZIONE**

A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELLA PARTE GIÀ RICHIAMATA	0
B	IMMOBILIZZAZIONI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLE CONCESSE IN LOCAZIONE FINANZIARIA	0
C	ATTIVO CIRCOLANTE	3.174.094
	I. Rimanenze	
	II. Crediti	2.419.495

	III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0
	IV. Disponibilità Liquide	754.599
D	RATEI E RISCONTI	27.706
	<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>3.201.800</b>
A	PATRIMONIO NETTO	-670.510
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI	0
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0
D	DEBITI	3.872.310
E	RATEI E RISCONTI	0
	<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>3.201.800</b>

#### CONTO ECONOMICO AL 31/12/23 DIVISIONE PUBBLICA ILLUMINAZIONE

A	VALORE DELLA PRODUZIONE	2.106.399
B	COSTI DELLA PRODUZIONE	-2.724.405
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-79.827
D	RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0
	RISULTATO PRIME DELLE IMPOSTE	
	IMPOSTE SUL REDDITO	0
	<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-697.833</b>

#### Operazioni con parti correlate

Non sono state effettuate operazioni con altri tipi di parti correlate diverse da quelle poste in essere con la controllante A.M.A.G. S.p.A. e con società sottoposte al controllo della controllante.

Comunque non sono state concluse operazioni a condizioni diverse da quelle di mercato.

#### Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile:

Non esistono accordi fuori bilancio.

#### Contributi Legge 4/08/2017 n. 124

A titolo riepilogativo, pur non rientrando negli Aiuti di Stato, si elencano i contributi concessi dall'ENTE DI GOVERNO D'AMBITO OTTIMALE TERRITORIALE 6 (EGATO 6), contributi concessi nel 2021 permangono invariati nell'importo anche per il 2023.

Nell'anno sono stati concessi i seguenti contributi in conto impianti ed in conto esercizio:

DESCRIZIONE	IMPORTO
-------------	---------

Contributo per riduzione perdite e potenziamento della rete di distribuzione servita dalla Centrale di Cortemilia	270.000
Contributo per razionalizzazione di sistemi di collettamento e depurazione nei Comuni di Alice, Ricaldone e Montaldo	1.000.000
Contributo per sostituzione rete idrica e risanamento serbatoi Garroni in località San Giovanni a Roccaverano	250.000
Contributo per interconnessione reti idriche di Bergamasco e Carentino	60.000

### Contributi PNRR

Il Piano degli investimenti verrà supportato in maniera importante da tre importanti interventi del PNRR per complessivi euro 23.275.660 di cui euro 19.124.644 a fondo perduto e la restante parte finanziata da Amag Reti Idriche. Nella tabella sotto riportata vengono riepilogate le caratteristiche dei tre interventi:

Titolo	Intervento PNRR	Importo totale	Contributo PNRR	Contributo AMAG RI	Stato
"Rete idrica intelligente. Intervento integrato per la riduzione delle perdite idriche in 20 Comuni dell'alessandrino"	M2C4.1.4.2	16.868.913	14.844.644	2.024.270	approvato; in corso
"Interventi di ammodernamento della linea fanghi del depuratore di Alessandria Orti volti alla riduzione dell'impatto ambientale e aumento della sostenibilità del processo depurativo"	M2C1.1.1.1.1 1 linea C	2.370.000	1.980.000	390.000	approvato; in corso
"Revamping dell'impianto di Cassine San Zeno e collettamento del Comune di Ricaldone"	M2C4.14.4	4.036.747	2.300.000	1.736.747	in fase di valutazione

#### RETE IDRICA INTELLIGENTE

Il progetto prevede la distrettualizzazione completa di 20 reti idriche facenti parte dell'ambito di riferimento ATO6 Alessandrino con l'obiettivo di dotarsi di un sistema per la gestione ed il controllo attivo delle perdite finalizzato alla riduzione delle stesse ed al loro mantenimento nel tempo. L'intervento é costituito da 1.111,5 km di rete a servizio di 133.504 abitanti.

La progettazione esecutiva é stata completata nel mese di giugno 2023; l'aggiudicazione dell'esecuzione dei lavori é avvenuta nel mese di giugno ed i lavori sono stati avviati nel mese di novembre 2023.

#### DEPURATORE ALESSANDRIA ORTI AMMODERNAMENTO LINEA FANGHI

Il progetto prevede una serie di interventi finalizzati all'ammodernamento della linea fanghi del depuratore di Alessandria Orti, volti alla riduzione dell'impatto ambientale e all'aumento della sostenibilità del processo

depurativo

Il progetto definitivo é stato completato nel mese di maggio 2023, mentre il progetto esecutivo è stato completato il 27 ottobre 2023. A novembre si è proceduto con la predisposizione del capitolato e del bando di gara per l'aggiudicazione dei lavori.

#### REVAMPING RICALDONE CASSINE

Il progetto prevede il collettamento della rete fognaria del comune di Ricaldone al depuratore di Cassine San Zeno.

Nel novembre 2023 é stato completato il Progetto di fattibilità tecnico/economica; nel prossimo mese di gennaio 2024 si provvederà all'indizione della Conferenza dei Servizi.

#### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Il prolungamento della concessione idrica al 2034 ha posto la società nelle condizioni di poter accedere ai finanziamenti necessari per sostenere il Piano degli Interventi che forma parte integrante della Concessione, tant'è che è stato contrattualizzato il finanziamento di Euro 25 ml. ottenuto da Intesa San Paolo.

#### **Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile**

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società A.M.A.G. S.p.A. ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del Codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	29/06/2023	22/06/2022
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	2.468.381	2.468.381
B) Immobilizzazioni	93.876.605	98.078.279
C) Attivo circolante	31.866.432	24.957.285
D) Ratei e risconti attivi	347.985	532.976
Totale attivo	128.559.403	126.036.921
A) Patrimonio Netto		
Capitale sociale	87.577.205	87.577.205
Riserve	2.392.360	2.111.358
Utile (perdita) dell'esercizio	9.668.702	281.004
Totale patrimonio netto	99.638.267	89.969.567
B) Fondi per rischi e oneri	552.112	623.356
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	870.385	945.500
D) Debiti	27.293.919	34.272.266
E) Ratei e risconti passivi	204.720	226.232
Totale passivo	128.559.403	126.036.921

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio	29/06/2023	22/06/2022

approvato

A) Valore della produzione	7.854.740	10.239.073
B) Costi della produzione	12.482.767	10.583.334
C) Proventi e oneri finanziari	14.168.981	451.605
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-797.299	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	-925.047	-173.660
Utile (perdita) dell'esercizio	9.668.702	281.004

### Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio a riserva straordinaria a supporto della realizzazione di nuovi investimenti.

### Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società non controlla altre società ed è a sua volta controllata dalla società A.M.A.G. S.p.A. con sede in Alessandria che ha provveduto alla redazione del bilancio consolidato.

Si è ritenuto opportuno avvalersi del maggior termine per l'approvazione del progetto di Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/23 (180 giorni dalla chiusura dell'esercizio) e di differire il termine di convocazione dell'Assemblea ordinaria dei Soci per l'approvazione del progetto di Bilancio in quanto i servizi centralizzati del Gruppo sono stati oggetto di interventi di riorganizzazione aziendale che hanno interessato la struttura amministrativa e contabile. Tale differimento ha consentito di disporre di un tempo più ampio per la determinazione dei valori di Bilancio e per la redazione di un'informativa più attendibile.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico  
Claudio Timoteo Perissinotto



**COLLEGIO SINDACALE AMAG RETI IDRICHE SPA a socio unico**

\*\*\*

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE  
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.**

Ai Signori Soci/Azionisti della Società Amag Reti Idriche SpA

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2023 la nostra attività si è ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

▪ **Attività di vigilanza**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni di legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'Amministratore (e dal dirigente aziendale del gruppo Amag), durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Osserviamo in particolare quanto segue: su espressa richiesta del Collegio e su volontà del Comune di Alessandria, principale azionista della AMAG holding, a dicembre 2023 è stato dato mandato alla società Moveon team Srl di Milano per fare una fotografia generale delle Società del gruppo; a marzo 2024 è stato affidato loro un incarico per supportare la riorganizzazione generale del gruppo Amag.

Abbiamo avuto durante l'anno colloqui con la società incaricata della revisione legale dei conti Ria Grant Thomton S.p.A. e ricevuto informazioni dai Revisori dott.sa Barbara Guglielminetti e

Gianluca Coluccio.

Il Collegio rileva che i crediti scaduti per utenze idriche, che sono sempre stati fortemente attenzionati da questo organo fin dalla sua nomina, presentano una riduzione di circa un milione di Euro rispetto alla fine dell'esercizio 2022 e gli ultimi dati aggiornati del mese di Giugno 2024 esprimono una ulteriore diminuzione di circa due milioni, ciò deriva da una totale rivisitazione del processo di recupero affidato ora a due Società esterne per le utenze private, ed in questo ultimo periodo ad una terza Società per i soggetti "partita iva".

Il Collegio prende atto della documentazione ricevuta in copia e richiesta dalla società di revisione in merito alla determinazione del fondo svalutazione crediti al 31/12/2023 e della sua adeguatezza per tutto quanto esposto.

Il Collegio in merito ai debiti scaduti-piano di rientro segnala che in quest'ultimo periodo vi è stata una rilevante iniezione di liquidità da parte della holding AMAG spa per Euro tre milioni e mezzo, che ha permesso di sanare le situazioni più difficili e dar luogo alla pianificazione di rientri coi debitori nel rispetto del principio della par condicio creditorum.

Nel corso dell'esercizio 2023, non ci sono pervenute richieste di incontri dai colleghi del Collegio sindacale della AMAG SPA holding; solo ad inizio 2024 il Collegio Sindacale di Amag Spa ha voluto convocare tutti i sindaci delle società del gruppo per un meeting sulla situazione generale delle società.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e osserviamo in particolare quanto segue: è già stato avviato un processo, come accennato sopra, che porterà ad un notevole miglioramento della struttura di pianificazione controllo interno di gestione, attraverso un team dedicato, che permetterà di disporre di report di andamento consuntivo almeno trimestrale e di un effettivo budget anno entro il mese di novembre, con la relativa mensilizzazione.

*Il Collegio sottolinea l'importanza di questo processo ai fini dell'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e la sua affidabilità, per un migliore funzionamento dello stesso e per gli adeguati assetti dell'impresa, come sempre ribadito nei propri verbali e durante le Assemblee della società.*

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

▪ **Bilancio d'esercizio**

Il Collegio ha esaminato il fascicolo di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023 che è stato messo a sua disposizione in data 24/06/2023, per espressa rinuncia dei termini pervenuta via pec, in merito al quale riferiamo quanto segue:

da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società AMAG RETI IDRICHE SpA al 31/12/2023 del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge, per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione.

Per quanto a conoscenza del Collegio, l'Amministratore unico nella redazione del bilancio non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

▪ **Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del Bilancio - Conclusioni**

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio che ci è stata messa a disposizione il 27/06/2023 il Collegio sindacale invita all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2023.

Alessandria, 28/06/2024

Il Collegio Sindacale

Andrea Giuseppe Capra



Stefania Mariotti

Paola Massari





Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ria Grant Thornton S.p.A.  
Corso Giacomo Matteotti 32/A  
10122 Torino

T +39 011 454 65 44  
F +39 011 454 65 49

All'Azionista Unico della  
AMAG RETI IDRICHE S.p.A.

## Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società AMAG RETI IDRICHE S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### Altri aspetti

La società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della AMAG RETI IDRICHE S.p.A. al 31 dicembre 2023 non si estende a tali dati.

### Incertezza significativa relativa alla continuità aziendale

Richiamiamo l'attenzione sulla Nota Integrativa e sulla Relazione sulla Gestione del bilancio della AMAG RETI IDRICHE S.p.A., in cui si indica che la Società ha chiuso l'esercizio al 31 dicembre 2023 con un *"risultato positivo ante imposte di Euro 424.138 (Euro 2.272.380 nel 2022) ed un utile netto di Euro 338.627 (Euro 1.631.977 nel 2022)."*

*"I flussi finanziari reddituali (risultato netto più ammortamenti) sono pari ad Euro 3.240.399 (Euro 4.284.710 al 31/12/2022).*

*La somma algebrica degli oneri e proventi finanziari ha determinato un risultato negativo pari ad Euro 1.429.945, in peggioramento rispetto a quello registrato al 31/12/2022, il quale era negativo per Euro 629.648.*

*La posizione finanziaria netta è negativa per Euro 14.299.955 e migliora rispetto a quella del 2022, la quale era negativa per Euro 15.779.371 per effetto del finanziamento ottenuto da Banca Intesa San Paolo.."*



*"Gli investimenti in immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie sono risultati globalmente pari ad Euro 10.491.802 tutti relativi al Servizio Idrico Integrato. Il valore degli investimenti nel 2022 era pari ad Euro 5.151.569."*

*"Il prolungamento della concessione idrica al 2034 ha posto la Società nelle condizioni di poter accedere ai finanziamenti necessari per sostenere il Piano degli Interventi, il quale forma parte integrante della Concessione. Sulla base di tale Concessione è stato infatti ottenuto il finanziamento per Euro 25 milioni concesso da Banca Intesa San Paolo."*

*Il Piano degli investimenti è composto in misura rilevante da tre importanti interventi previsti nel PNRR per un valore pari a complessivi Euro 23.275.660, di cui Euro 19.124.644 rappresentati da contributi a fondo perduto ed il valore residuo rappresentato finanziamenti di AMAG Reti Idriche. Uno dei tre interventi è stato avviato nel corso dell'autunno del 2023. Il secondo intervento è stato avviato nel corso di giugno 2024. Il terzo intervento è programmato per la fine del 2024.*

*Occorre in ogni caso evidenziare che le difficoltà riscontrate da molte aziende operative nel medesimo ambito di AMAG Reti Idriche a seguito della pandemia Covid si protraggano ancora, sia pure se con graduale attenuazione degli effetti, nel 2024. Il livello di morosità dei clienti rimane pertanto significativamente elevato."*

Si richiama inoltre l'attenzione sulla composizione e la recuperabilità dei crediti verso clienti che al 31 dicembre 2023 ammontano a Euro 27.865.236 al netto del fondo svalutazione crediti di Euro 8.191.919 (il totale dei crediti verso clienti ammonta a Euro 36.057.155).

Abbiamo ottenuto dalla Società, a supporto della recuperabilità dei crediti, il documento denominato *"Analisi dei crediti scaduti per la determinazione del relativo fondo al 31.12.2023"* con a supporto

- un file con la disamina dell'aging del credito scaduto al 31.12.2022, 31.12.2023 ed al 13.06.2024
- un secondo file con la disamina dell'incassato nel periodo 01.01.2024 al 15.06.2024
- un terzo con la disamina dell'incassato nello stesso periodo di cui sopra ma del fatturato di competenza antecedente al 01.01.2024.

La Società nel corso del 2024 ha messo in atto una serie di interventi per il recupero dei crediti quali

- *"Integrazione dell'ufficio recupero credito con l'EDP: occorre poter disporre di informazioni rapide per generare output celeri, quali l'immediato sollecito telefonico agli scaduti più recenti e più rilevanti"*
- *progressiva riduzione del ricorso ai tanti uffici legali sostituiti da 2 società specializzate nel recupero del credito verso l'utenza privata ed una verso le partite iva*
- *automatizzazione della determinazione e trasmissione dei solleciti*
- *automatizzazione dell'emissione e trasmissione delle comunicazioni di messa in mora*
- *emissione delle bollette e fatture in una sola data e non durante tutto un mese*
- *raddoppiati gli addetti alla limitazione dell'erogazione dopo la messa in mora. A breve saranno triplicati*
- *staff meeting settimanali di analisi dell'andamento."*

A fronte delle analisi svolte riportate nel documento *"Analisi dei crediti scaduti per la determinazione del relativo fondo al 31.12.2023"*, come si può leggere nella Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 *"Non è stato previsto alcun accantonamento in quanto gli Amministratori ritengono adeguati i Fondi in essere."*

Come descritto nel fascicolo del bilancio, tale circostanza, oltre agli altri aspetti esposti nel medesimo fascicolo, indicano l'esistenza di un'incertezza significativa che può far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo analizzato il budget predisposto dalla Società per l'esercizio 2024 che prevede un utile ante imposte di Euro 1.096.745 ed un avanzo netto di Euro 1.096.745. Nel budget è inoltre evidenziato il valore della cassa netta generata nel 2024 pari a Euro 4.096.745 e delle rate del mutuo in scadenza dell'anno 2024 pari a Euro 3.876.000. Nella voce 5ter Imposte anticipate sono iscritte attività per imposte anticipate IRES e IRAP relative a differenze temporanee deducibili pari a Euro 2.094.303 la cui recuperabilità è condizionata al conseguimento di risultati positivi nei prossimi esercizi. Evidenziamo che la Società AMAG RETI IDRICHE S.p.A. non ha predisposto un piano industriale pluriennale, carenza che costituisce un ulteriore elemento di incertezza sulla recuperabilità delle imposte anticipate e sulla continuità aziendale.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.



### **Responsabilità dell'amministratore unico e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;



- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

#### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

##### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.lgs. 39/10**

L'amministratore unico della AMAG RETI IDRICHE S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della AMAG RETI IDRICHE S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della AMAG RETI IDRICHE S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della AMAG RETI IDRICHE S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 27 giugno 2024

Ria Grant Thornton S.p.A.

Gianluca Coluccio

(Socio)